



GAVORRANO



Allegato 8

Schede scenari di rischio

Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	01 - Castellaccia
Approvato da¹			
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Castellaccia		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.92238356986378	11.02558133352397	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La frazione della Castellaccia è in gran parte soggetta a rischio alluvioni con classe di pericolosità P3 (elevata) ed in particolar modo interessa la via principale, via della Repubblica (S.P. 20), via Toscana. Mentre via Sereni, situata ad ovest della via principale (via della Repubblica) è soggetta a rischio alluvioni con classe di pericolosità P1 (basso), la quale però, in caso di eventi calamitosi, potrebbe rimanere priva di sicure vie di esodo, avendo accesso esclusivamente da via della Repubblica, pertanto anche questa da attenzionare in caso di eventi che interessino la frazione. In questa area sono presenti tre poderi che in caso di allagamento potrebbero rimanere completamente isolati. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate e tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località della **Castellaccia**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Via della Repubblica (S.P. 20): n. 60 residenti - via Toscana: n. 11 residenti - via Sereni: n. 15 residenti - via Borgo Pesca: 14 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via della Repubblica: n. 5 Via E. Sereni: n. 1 Via Toscana: n. 1 Loc. Podere La Casettina: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Centro sociale, centro accoglienza profughi via della Repubblica (max 21 ospiti)
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità della parte più densa della frazione, in caso di allagamento, rischia di risultare impraticabile.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

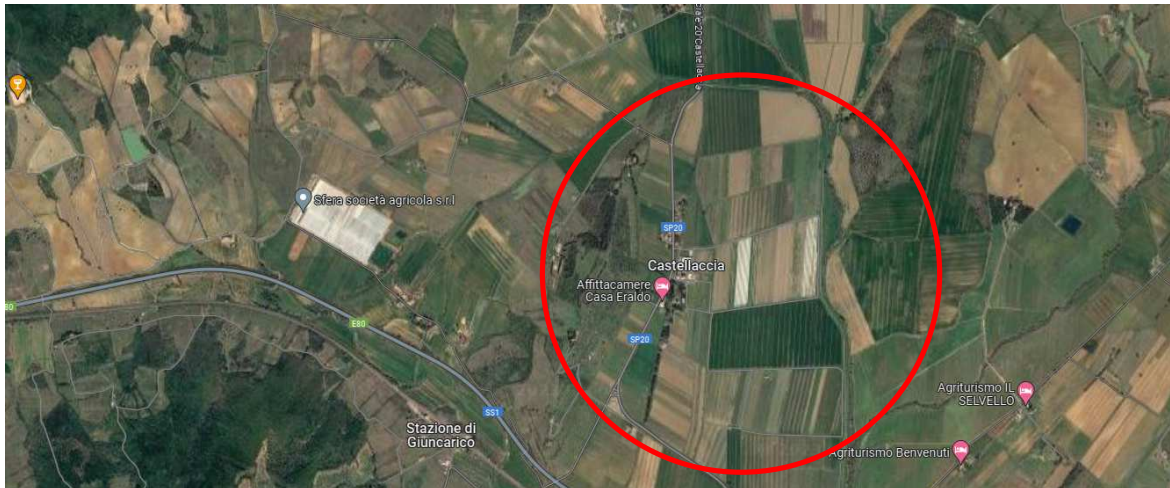
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Castellaccia



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	02 - Pelagone (Stazione Giuncarico)
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Stazione di Giuncarico - Podere Il Pelagone		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.90806975334849	11.019920742882649	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata soggetta a rischio alluvioni con classe di pericolosità P3 (elevata) interessa edifici in zona agricola raggiungibile da strada vicinale, alla quale si accede tramite S.P. 27 (LUPO) ed in prossimità della linea ferroviaria. Tutta la viabilità a servizio dei fabbricati esaminati, in caso di calamità potrebbe risultare impraticabile, compresa la porzione di strada provinciale che permette l'accesso alla strada vicinale. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di chiamate preregistrate e tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località di **Podere Il Pelagone - Stazione di Giuncarico**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nell'area in oggetto sono presenti due immobili censiti catastalmente come abitazioni, ma ad oggi non vi risulta alcun residente
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Podere Il Pelagone: n. 2
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	Porzione della S.P. 27 (LUPO) dalla quale si accede alla strada vicinale che porta agli immobili, in caso di alluvione l'area potrebbe rimanere isolata.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

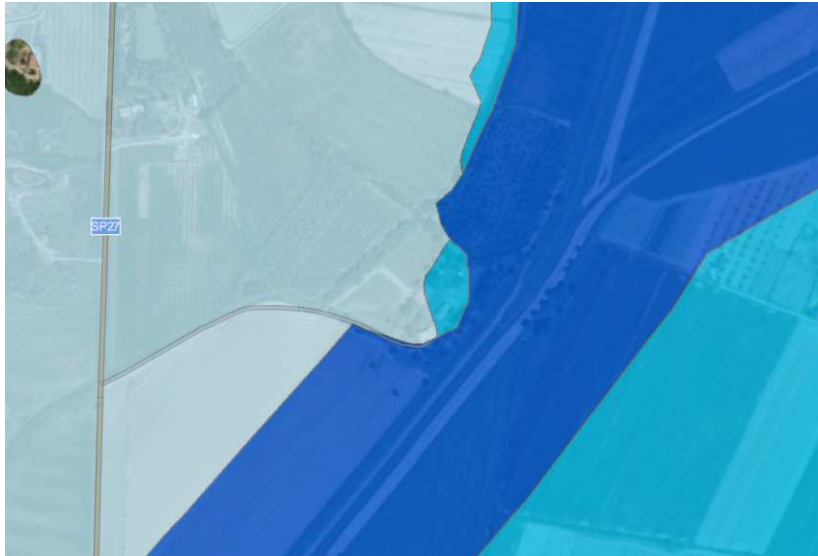
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Podere Il Pelagone - Stazione Giuncarico



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	03 - La Concia
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Podere La Concia		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.901027230005845	11.010202393426265	
Precursori noti	PIOGGIE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGIE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata soggetta a rischio alluvioni con classe di pericolosità P3 (elevata) interessa porzione di terreno e la strada vicinale di accesso ad edifici dell'azienda agricola presente, nonché ingresso principale a l'edificio adibito ad agriturismo e residenza dei titolari. L'accesso alla strada vicinale avviene dalla S.P. 27 (lupo). Eventuali criticità potrebbero isolare gli edifici (che ricado in classe di pericolosità P1 e P2). Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località di **Podere La Concia - Giuncarico**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Loc. Podere La Concia n. 1: n. 2 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Podere La Concia: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La strada principale di accesso agli edifici, compreso l'agriturismo e l'abitazione dei titolari, in caso di calamità potrebbe risultare impraticabile, risulta presente una seconda strada interna alla proprietà (in classe di pericolosità P1), che può però risultare impraticabile da mezzi non fuori strada.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

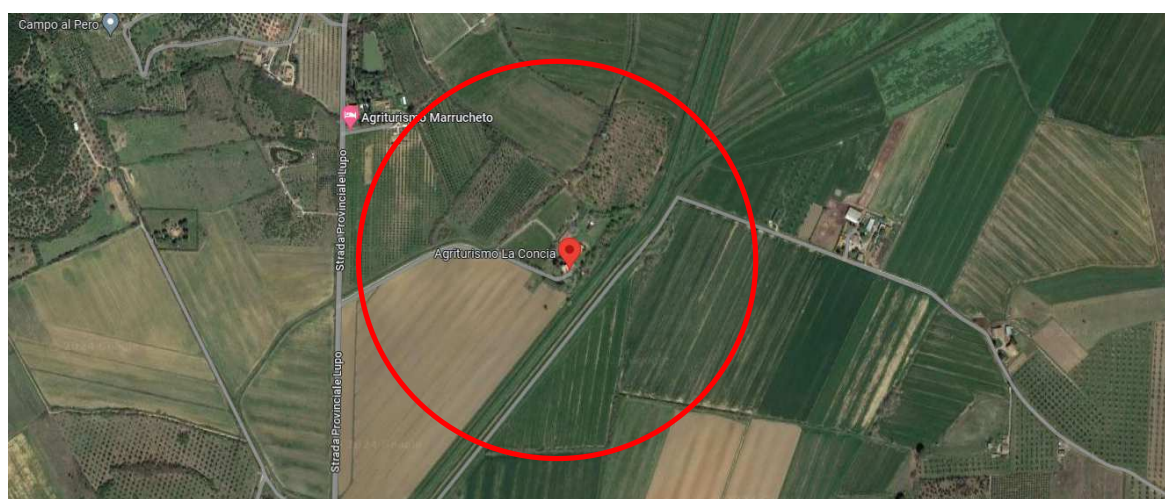
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

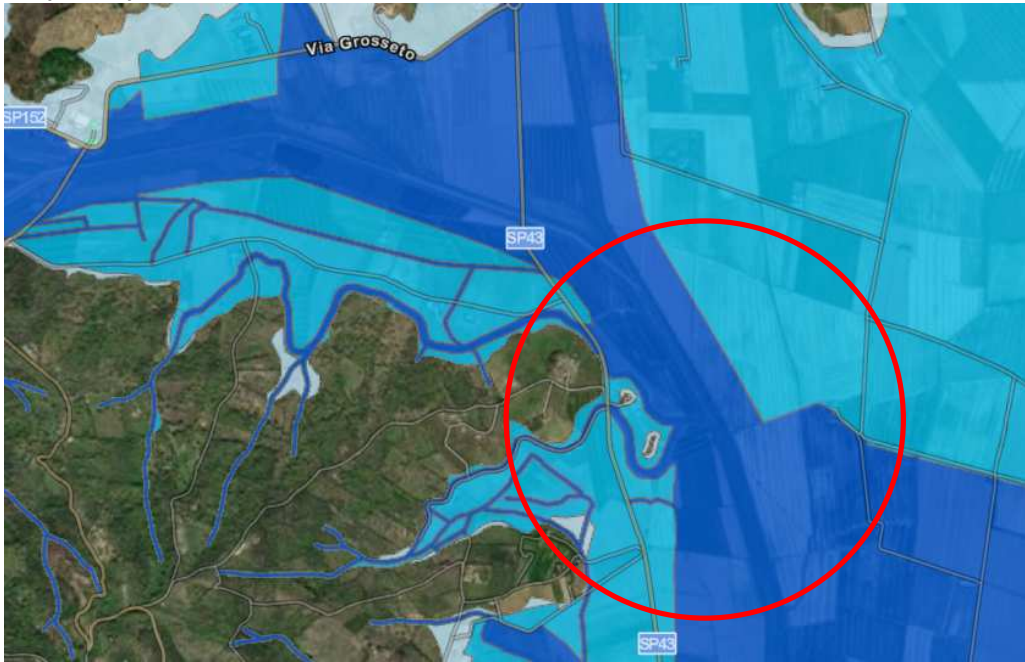
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Podere La Concia - Giuncarico



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	04 - Casettina di Piano
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Casettina di Piano		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.877470077512235	11.020911044163645	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata è soggetta a rischio di pericolosità P2 media con porzione di proprietà sottoposta a rischio di pericolosità P3 elevato, comunque l'edificio presente rientra interamente in pericolosità P2, in caso di alluvione potrebbe rimanere completamente isolato. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località di **Podere Casettina di Piano**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Attualmente non risulta alcun residente
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Casettina di Piano: n.
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	L'edificio è raggiungibile tramite strada vicinale, sottoposta a pericolosità P2, che si immette sulla S.P. 152. Questa risulta essere l'unica viabilità a pericolosità non elevata.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

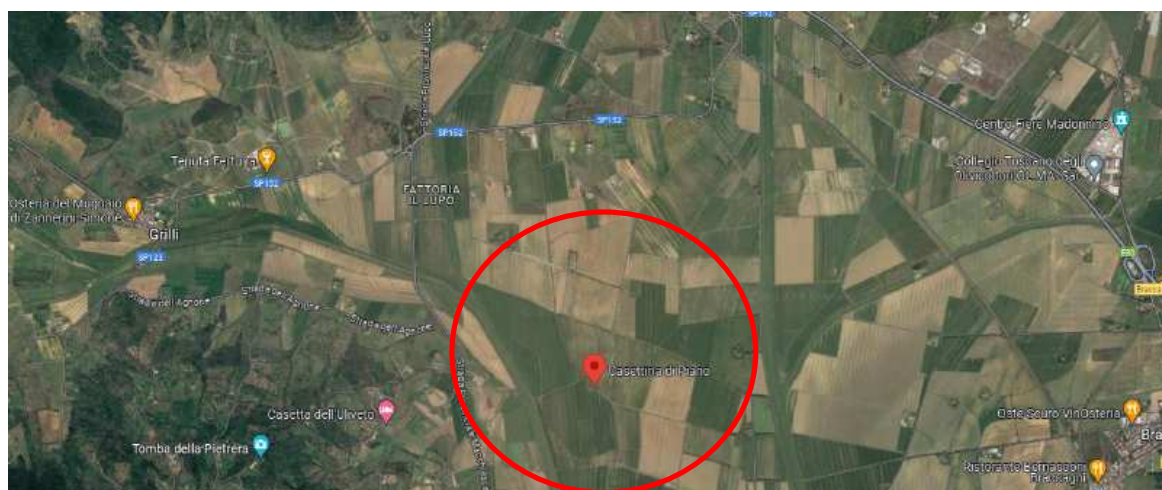
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Casettina di Piano



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	05 - Grilli
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Grilli		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.88816680032777	10.97802990064753	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La località Grilli è in gran parte soggetta a rischio alluvioni con classe di pericolosità P3 (elevata) ed in particolar modo gli edifici posti a sud (lato Castiglione della Pescaia) di via Grosseto (S.P. 152), nonché la via principale che attraversa la frazione. Sempre a sud, sulla S.P. 123 (Strette) a circa 300 metri dall'abitato, direzione Castiglione della Pescaia è presente un edificio che in caso di alluvione potrebbero rimanere isolato. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località di **Grilli**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- via M. Polo: n° 93 residenti - via Grosseto: n° 89 residenti - via Toti Enrico: n° 38 residenti - Podere Selciaia: n° 4 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Grosseto: n. 9
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Scuola materna (rischio pericolosità P1)
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Chiesa, parco pubblico, centro sociale
Viabilità da interdire e possibili alternative	La via principale (via Grosseto - SP 152) potrebbe essere parzialmente interessata da alluvioni ed inutilizzabile in quanto sottoposta a rischio di pericolosità P3. Il resto della viabilità ricade in rischio di pericolosità P1.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

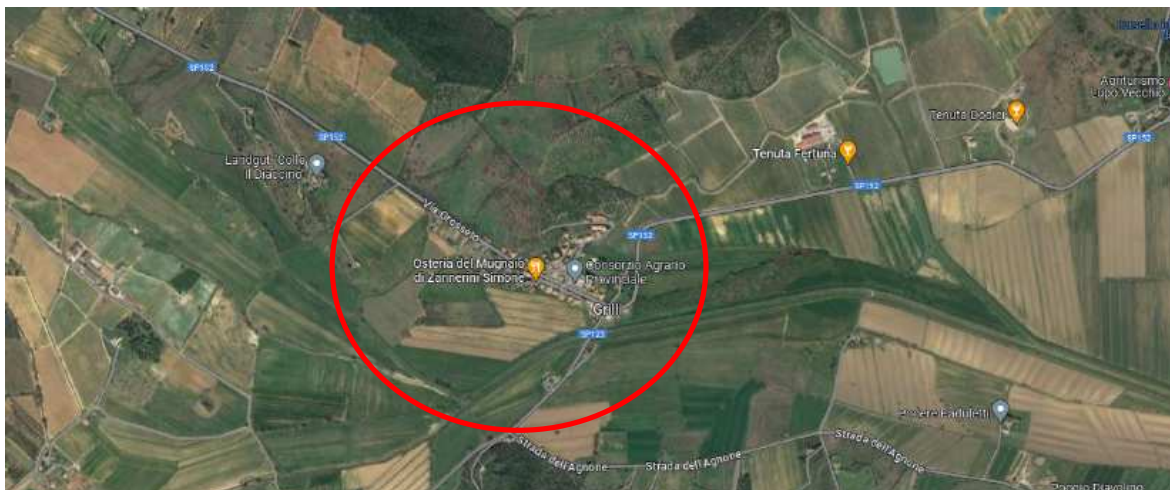
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

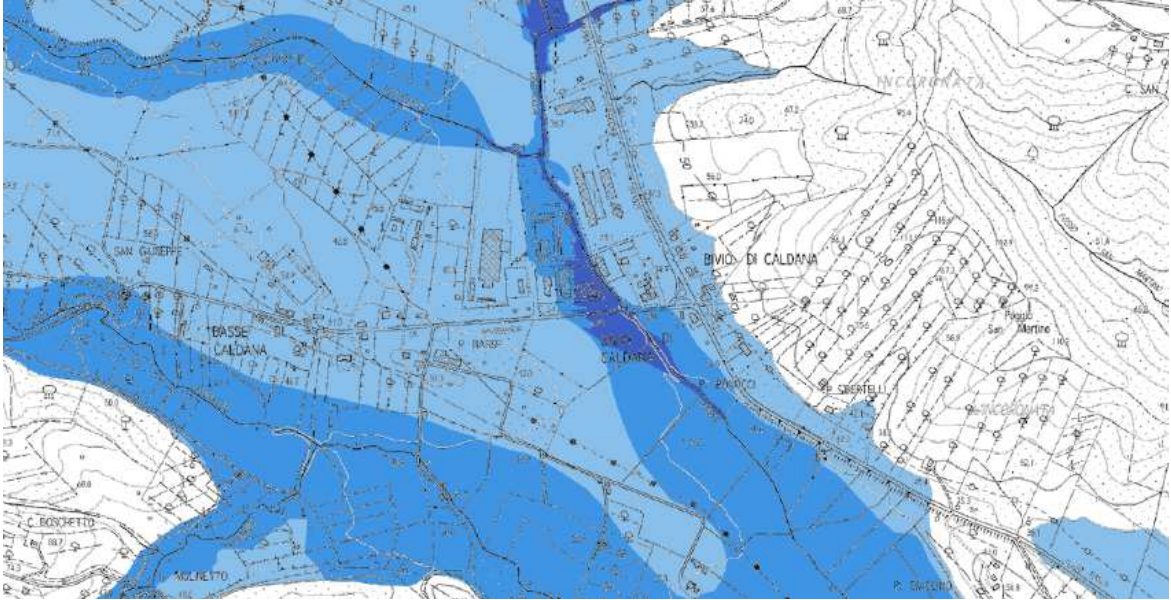
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Grilli



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	06 - Bivio di Caldana
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Bivio di Caldana		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.89908640077727	10.954454901483668	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La località Basse di Caldana, è parzialmente interessata dal rischio pericolosità alluvioni P3, più precisamente interessa un singolo edificio adibito a frantoio sito nell'area industriale presente. Eventuali criticità potrebbero interessare anche porzione della S.P. 82 (Caldana) all'altezza del frantoio, impedendo di raggiungere la frazione di Caldana, comunque raggiungibile dalla frazione di Ravi attraverso la S.P. 82 (Ravi). Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione della Carta delle aree a pericolosità idraulica			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice GIALLO

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice ARANCIONE e ROSSO è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo e tramite social networks

La presente località di **Basse di Caldana**, in caso di allerta codice arancio o rosso idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Bivio di Caldana: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La S.P. 82 (Caldana) potrebbe essere parzialmente interessata da alluvioni, rendendo inraggiungibile la frazione di Caldana, comunque accessibile dalla frazione di Ravi attraverso la S.P. 82 (Ravi).

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> a) <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Bivio di Caldana



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	07 - Potassa
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Potassa		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.948716109093475	10.926799590698005	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La località di Potassa è caratterizzata da un'area antropizzata la quale si sviluppa lungo la S.P. 152 (via Arno) che costeggia la linea ferroviaria, e rappresenta l'unica strada di collegamento alla frazione. Risultano ricadere in area a rischio di pericolosità alluvioni P3 (elevato) due fabbricati, uno posto lungo la linea ferroviaria, ossia sul lato opposto alla strada provinciale dove è presente la totalità dell'edificato della località, e l'altro edificio (Pod. San Vincenzo) è situato a circa 400m a nord dello stesso edificato. Bensì l'area che presenta sostanzialmente l'interezza della frazione, non risulti soggetta a rischio di pericolosità elevata, potrebbe rimanere isolata in caso di alluvione, in quanto la S.P. 152 (via Arno) è soggetta a rischio di pericolosità alluvioni P3 (elevata). mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località di **Potassa**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via Arno: n. 19 residenti Via Ombrone: n° 95 residenti Via Fiora: n° 26 residenti Via Tevere: n° 13 residenti Pod. San. Vincenzo: n. 5 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Arno: n. 1 Via Ombrone: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Ex scuola (Ass, Culturale Officina Hermes)
Viabilità da interdire e possibili alternative	La S.P. 152 (via Arno), in caso di alluvione potrebbe risultare interamente impraticabile.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Potassa



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	08 - La Menga
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	La Menga - Loc. Il Fontino - Sant'Ansanino		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.94892402648443	10.908892225397988	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La località, La Menga, è costituita da fabbricati posti lungo la S.P. 152 sottoposto a rischio di pericolosità alluvioni P3, i quali in caso di criticità potrebbero rimanere isolati, essendo la strada provinciale l'unica via di accesso ed anche questa sottoposta al medesimo rischio, in questa area è presente anche una cabina primaria di energia, che in caso di alluvione potrebbe essere interessata creando possibili black out elettrici. Mentre per Località Il Fontino risulta a rischio di pericolosità P3 solo porzione della proprietà comprendente un fabbricato ad uso magazzino e non risulta compromessa la viabilità di accesso dalla S.P. 82, così come per la Località Sant'Ansanino, il rischio di pericolosità P3, interessa un solo fabbricato ad uso agricolo e la viabilità di accesso dalla S.P. 152 non dovrebbe presentare criticità in direzione sud. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località di **La Menga, Il Fontino e Sant'Ansanino**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Strada Statale Aurelia n. 51: n. 3 residenti Loc. Santa Annunziata II: n. 5 residenti Loc. Il Fontino: n. 5 residenti Loc. La Menga n. 34: n. 5 residenti Loc. La Menga: n. 1 residente
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Poderino: n. 1 Loc. Sant'Ansanino: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Cabina elettrica primaria
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La S.P. 152, in caso di alluvione potrebbe risultare impraticabile isolando i fabbricati.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale Personale ENEL per la cabina principale di energia.</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

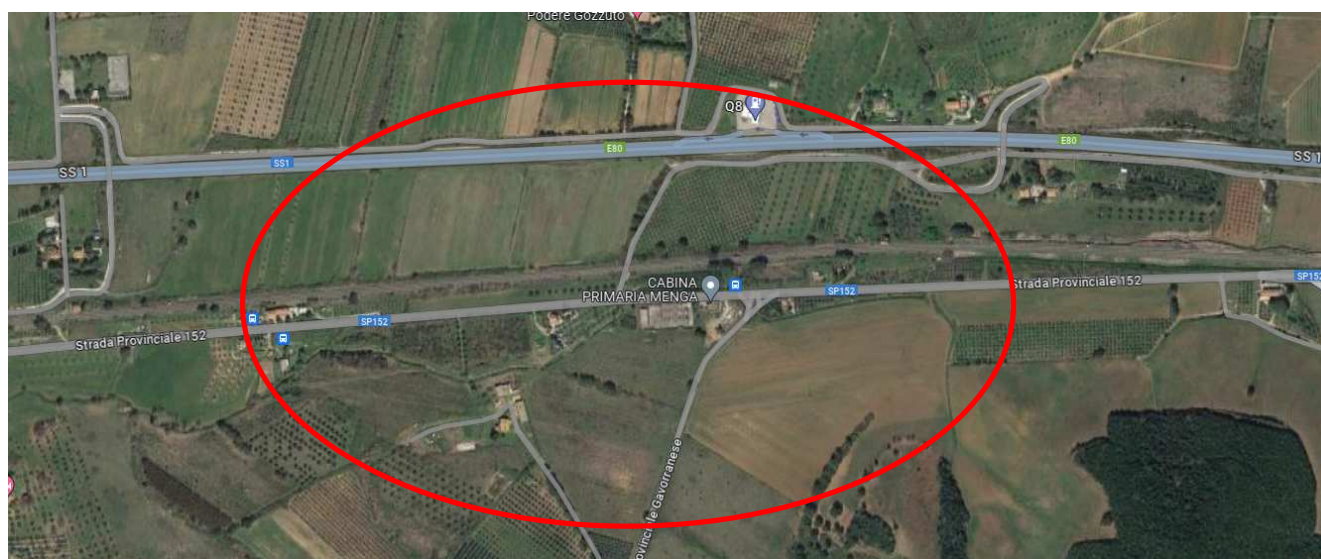
È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

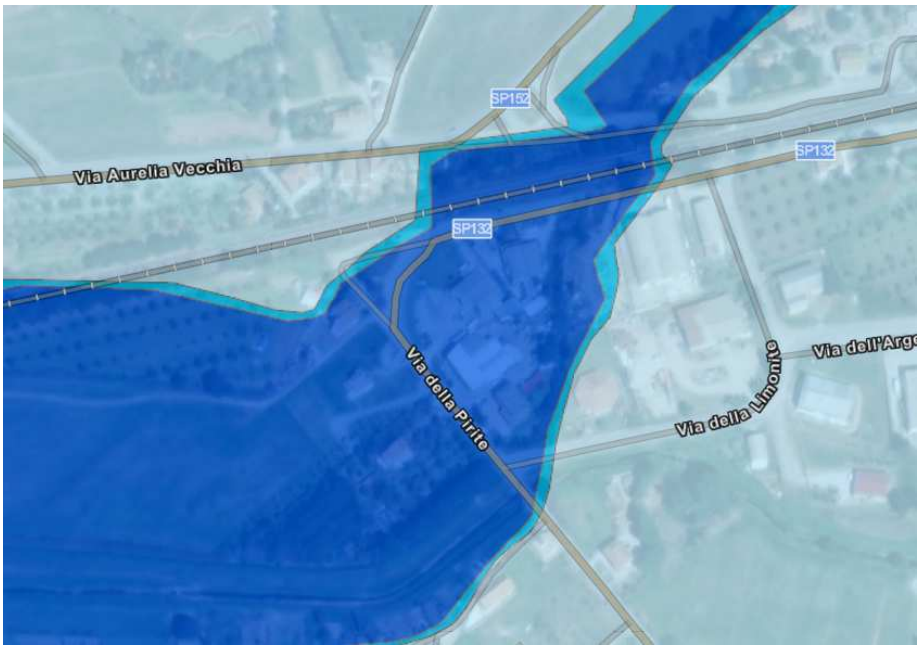
IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località La Menga





Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	09 - San Giuseppe
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	San Giuseppe - Zona Industriale Bagno di Gavorrano		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.94612848029783	10.879522039412297	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La località, in oggetto riguarda la zona artigianale di Bagno di Gavorrano, parzialmente sottoposta a rischio di pericolosità alluvioni P3 (elevata), ed una abitazione che si trova dalla parte opposta, oltre la linea ferroviaria. Gli edifici interessati riguardano principalmente attività produttive. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località di **San Giuseppe - Zona Industriale Bagno di Gavorrano**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Via della Pirite n. 4: n. 1 residente Via della Pirite n. 1/A: n° 2 residenti Via della Pirite n. 3: n° 2 residenti Loc. San Giuseppe n. 7: n. 4 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via della Limonite: n. 3 Via della Pirite: n. 5
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La via principale (via della Pirite), in caso di alluvione potrebbe risultare parzialmente impraticabile.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

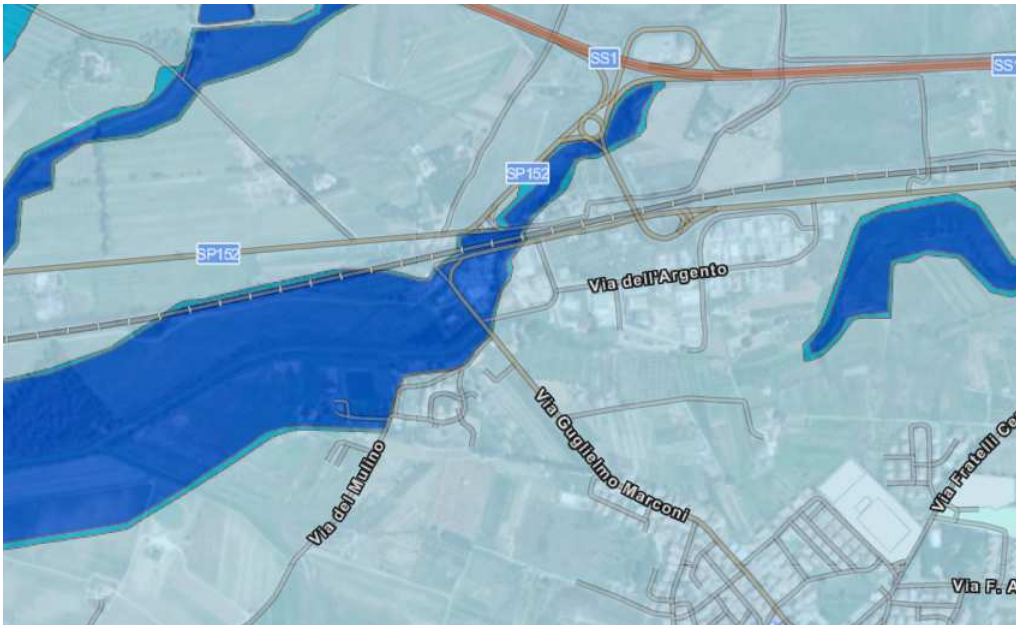
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località San Giuseppe - Zona industriale



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	10- Forni
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	I Forni		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.94377824118502	10.875859953548025	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)			
La zona considerata riguarda la località I Forni, in particolare, ricadono in area a rischio di pericolosità alluvioni P3 (elevata) tre edifici a margine dell'abitato principale della frazione e non è interessata la viabilità principale. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **I Forni**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Forni n. 8: n° 3 residenti - Loc. Forni n. 8/A: n° 3 residneti - Loc. Forni n. 9: n° 1 residente - Loc. Forni n. 10/A: n° 4 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuna
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità principale pubblica, non ricade in aree a rischio di pericolosità alluvioni P3, pertanto in caso di criticità, non dovrebbe essere compromesso il suo utilizzo.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località I Forni



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	11 - Vallinetta
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Podere Vallinetta		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.934634625176145	10.85984422383229	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)			
La zona considerata riguarda un edificio isolato ed adibito ad attività turistica ricettiva, sottoposta a rischio di pericolosità alluvione P3 (elevato). Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Podere Vallinetta**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Podere Vallinetta: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità principale, non ricade in aree a rischio di pericolosità alluvioni P3, pertanto in caso di criticità, non dovrebbe essere compromesso il suo utilizzo.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

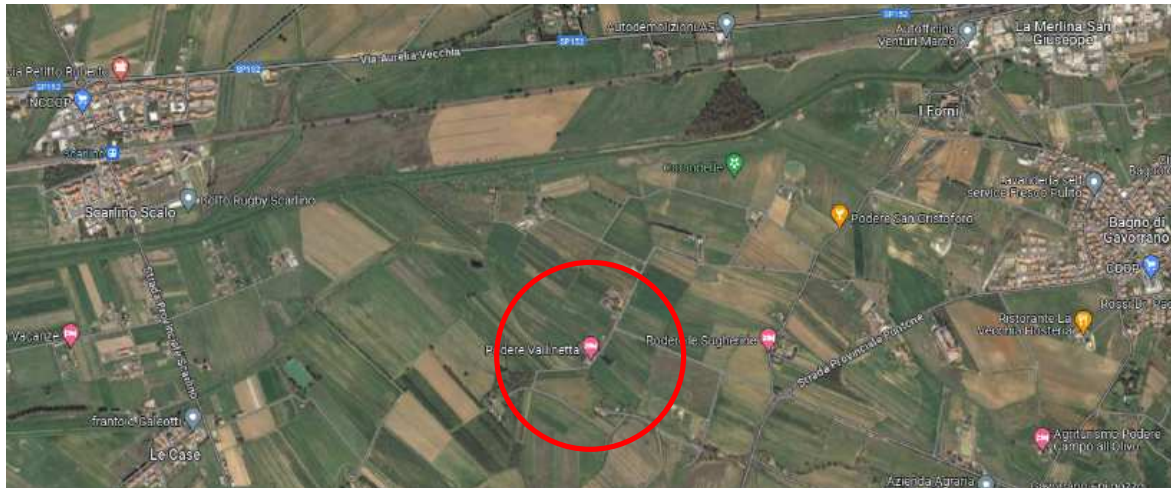
Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

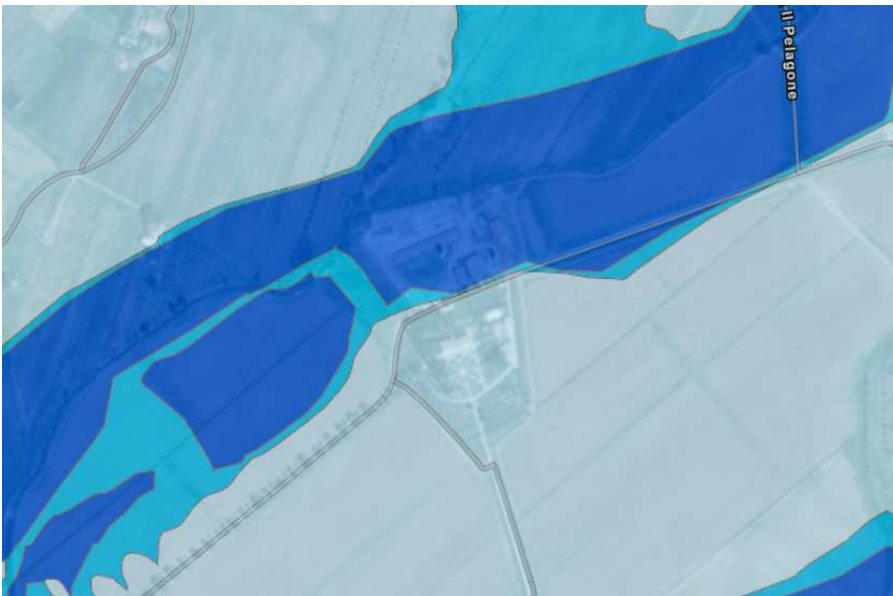
È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

Foto Podere Vallinetta



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	12 - Camporotondo
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Camporotondo		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.95165270304388	10.852485654418857	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda fabbricati dell'azienda agricola Camporotondo con possibile presenza di bestiame, sottoposta a rischio di pericolosità alluvione P3 (elevato). Immediata di fronte agli edifici agricoli è presente un Agriturismo di proprietà della medesima azienda sottoposta a rischio di pericolosità alluvioni P1 (bassa). In caso di alluvioni l'azienda agricola potrebbe essere direttamente interessata, mentre l'agriturismo potrebbe rimanere isolato in quanto porzioni delle strade di accesso ricadono in rischio di pericolosità alluvioni P3. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Camporotondo**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	N° 1 residente
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Camporotondo: n. 2
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità principale è costituita da strade vicinali ed in prossimità degli edifici considerati, porzioni di queste ricadono in aree a rischio di pericolosità alluvioni P3, pertanto in caso di criticità, potrebbero risultare impraticabili.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

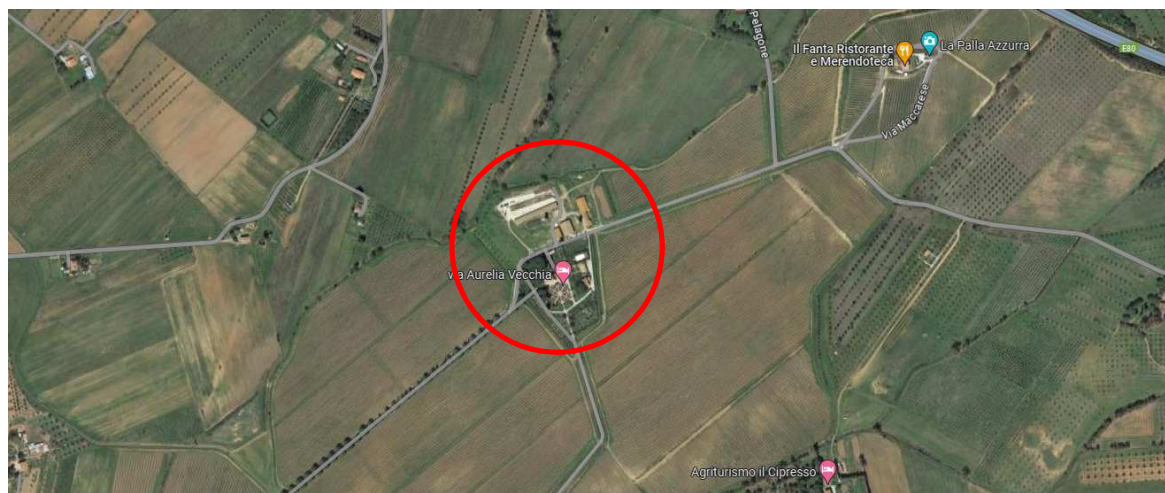
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

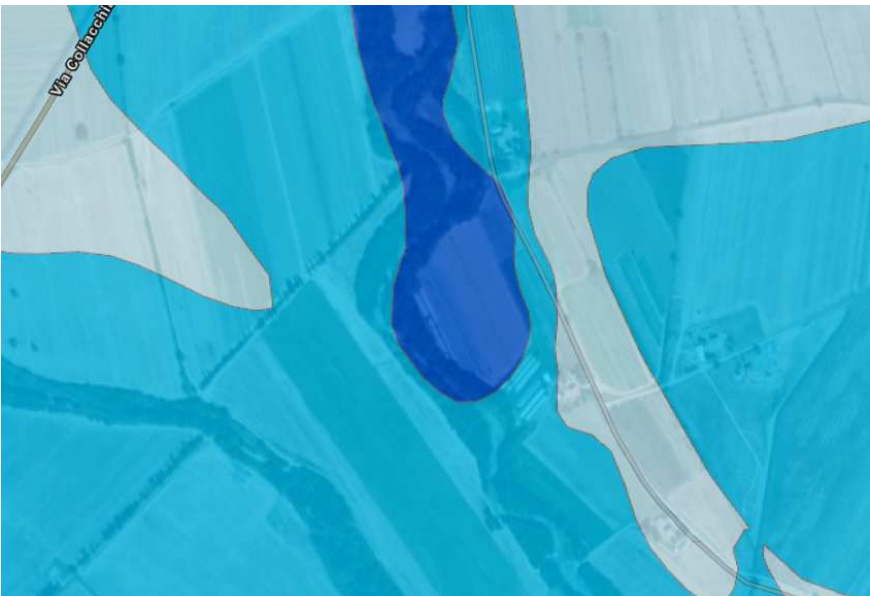
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Podere Camporotondo



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	13 - Casteani
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Casteani (Campotondello)		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.97457708276293	10.979528240534322	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda terreni agricoli con presenza di serre sottoposta a rischio di pericolosità P3, pertanto si raccomanda l'interruzione delle attività lavorative in caso di precipitazioni intense. Inoltre in caso di alluvione porzione della strada secondaria che si immette sulla S.P. 31, è possibile comunque raggiungere l'abitazione sottoposta a rischio di pericolosità alluvioni P1 (bassa) e residenza dell'intestatario dell'azienda agricola. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Casteani (Campotondello)**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Loc. Casa Campotondello n. 6 (Casteani): n. 2 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Campotondello: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità principale è costituita da una strada secondaria che si immette sulla S.P. 31, e potrebbe risultare parzialmente impraticabile in caso di alluvione.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

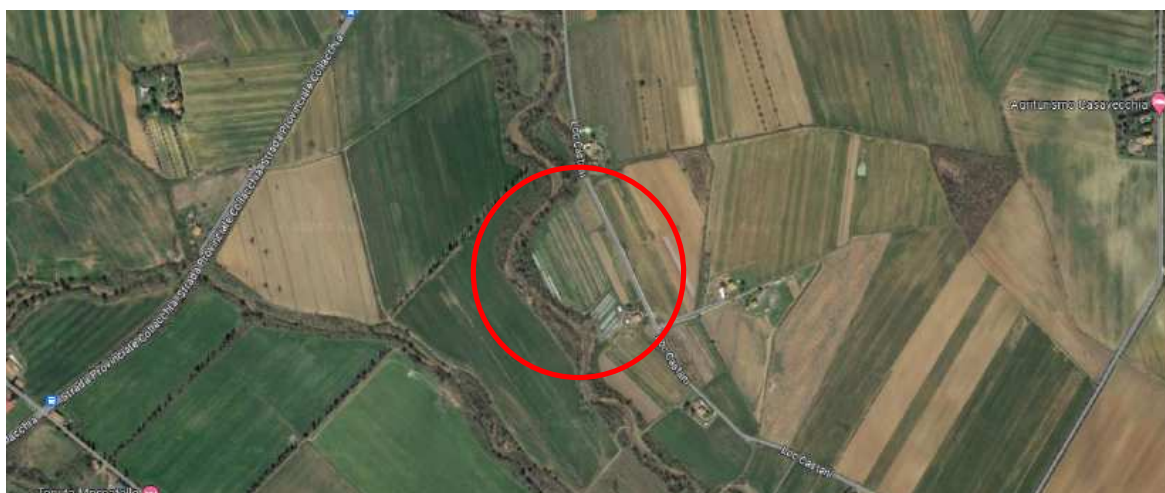
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Casteani (campotondello)



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano		Scheda n°.	14 - Lupo
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO			
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Lupo			
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.8928683430172	11.00084103465651		
Precursori noti	PIOGGE INTENSE			
Altre cause scatenanti	PIOGGE INTENSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO CHE VANNO A CONFLUIRE NEL RETICOLO			
Descrizione dello scenario sul territorio				
La zona considerata interessa aziende ed abitazioni che non risultano direttamente interessati dal rischio di pericolosità alluvione P3 (elevato), ma ne sono sottoposte la S.P. 152 e la S.P. 27 che permettono l'accesso alle proprietà che potrebbero quindi, rimanere isolate in caso di alluvione. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)				
				
Procedura per il monitoraggio della criticità				
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio				

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Lupo**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Fattoria Il Lupo: n° 3 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Il Lupo: n. 3 Loc. Poggio Gobbo: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità principale è costituita dalle S.P. 152 e S.P. 27, in caso di alluvione potrebbero risultare parzialmente impraticabili e isolare gli edifici considerati.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

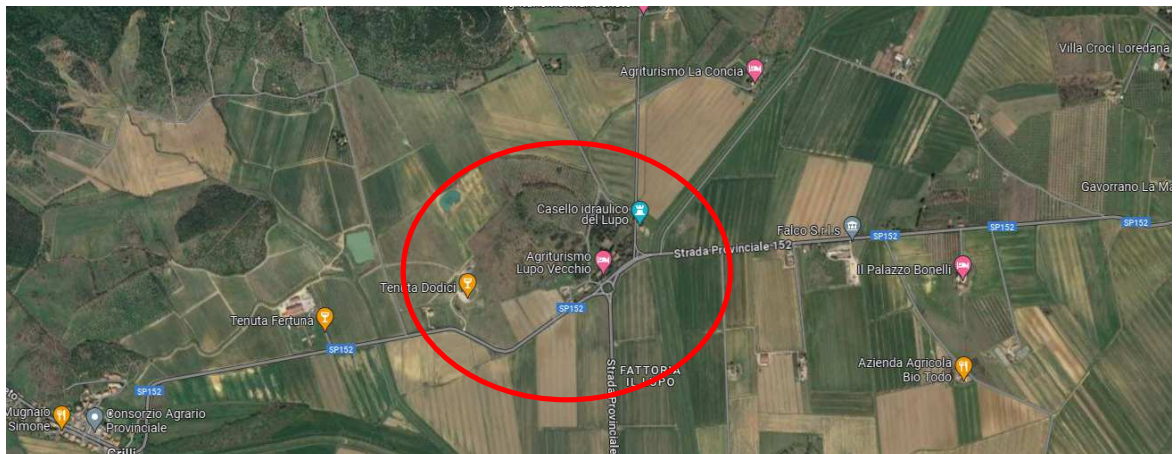
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Lupo



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	15 - Sequerciani
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Sequerciani		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.99561462748816	11.016198828758707	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un edificio connesso ad attività agricole sottoposto a classe di pericolosità 3 (PFE - elevata), in caso di frana la S.P. 53 (Tatti) potrebbe risultare impraticabile, e potrebbe quindi rimanere isolato, essendo questa l'unica via di accesso. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Sequerciani**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Sequerciani: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità in caso di frana potrebbe essere impraticabile, e l'area considerata rimanere quindi isolata.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> a) <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

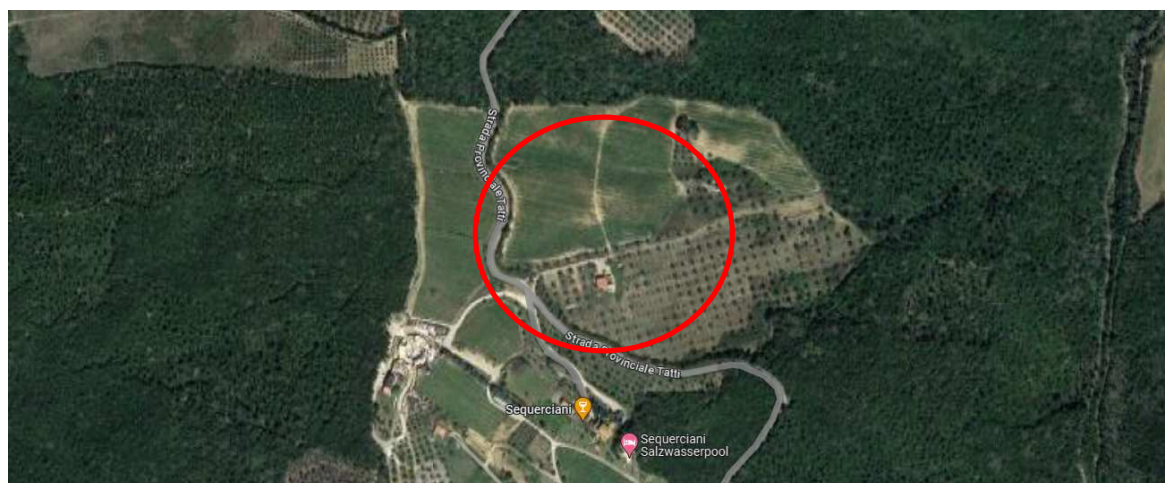
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Sequerciani



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	16 - Casteani
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Tenuta Casteani - Podere Fabbri		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.99515340418709	11.003426928253774	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un edificio sottoposto a classe di pericolosità 3 (PFE - elevata), facente parte di un complesso agriturismo. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Tenuta Casteani - Podere Fabbri**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Podere Fabbri: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità in caso di frana risulta percorribile.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

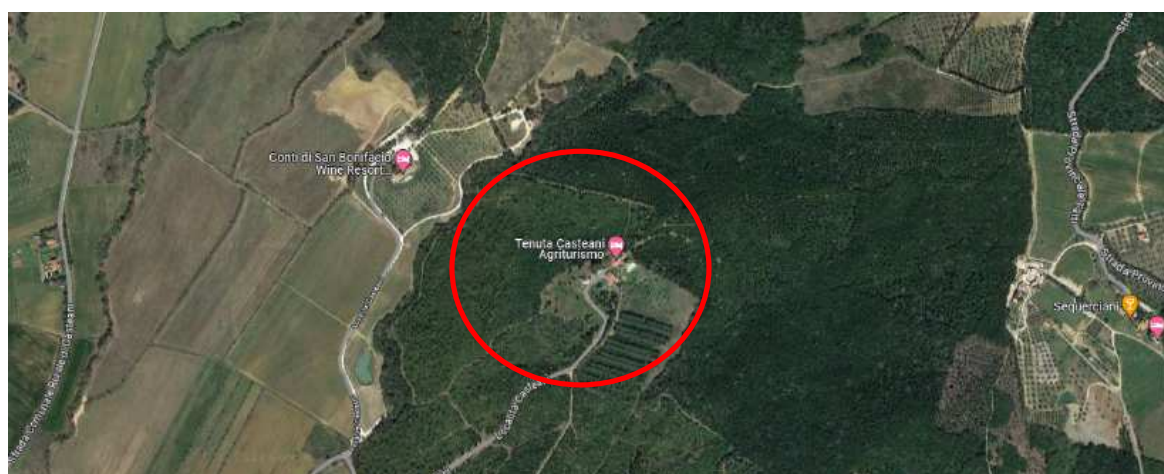
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Tenuta Casteani - Podere Fabbri



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	17 - La Follonica I
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	La Follonica I		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.98019079229445	11.020981223250539	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un edificio sottoposto a classe di pericolosità 3 (PFE - elevata), adibito ad abitazione e relative pertinenze. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Casteani - Loc. La Follonica I**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Loc. La Follonica I n. 27: n. 2 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuno
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità in caso di frana risulta percorribile.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Casteani - Loc. La Follonica I



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	18 - Poggio alle Querce
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Poggio alle Querce		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.966602130440016	10.951462487576004	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un'area dove sono presenti un'abitazione e una attività agricola sottoposti parzialmente a classe di pericolosità 3 (PFE - elevata). In caso di frana la viabilità di accesso (strada vicinale) che si immette sulla S.P. 31, potrebbe risultare impraticabile. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI Dissesti geomorfologici" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Poggio alle Querce**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Loc. Podere Poggio alle Querce n. 1: residenti n. 3
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Poggio alle Querce: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità di accesso (strada vicinale) in caso di frana potrebbe risultare impraticabile isolando gli edifici.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Poggio alle Querce



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	19 - Poggio all'Ulivo
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Poggio all'Ulivo - Podere Casetta		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.972252864439895	10.921810993335209	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un'area dove sono presenti edifici residenziali, sottoposti parzialmente a classe di pericolosità 3 (PFE - elevata). Per la Loc. Poggio all'Ulivo in caso di frana la viabilità di accesso (strada vicinale) che si immette sulla S.P. 49, non risulta poter aver complicazioni per il suo utilizzo, ed il rischio di pericolosità interessa principalmente un'area dove sembra presente una piscina e buona parte della corte esterna non interessando direttamente gli edifici. Mentre per Loc. Podere Casetta, sottoposto alla medesima classe di pericolosità, in caso di frana potrebbe essere interessato parzialmente l'edificio e potrebbero risultare impraticabili le strade vicine di accesso, isolando l'edificio. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Poggio all'Ulivo - Pod. Casetta**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Non risulta attualmente alcun residente
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Poggio all'Ulivo: n. 2
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	Per la Loc. Poggio all'Ulivo la viabilità non risulta poter essere compromessa in caso di criticità, mentre per Pod. Casetta viabilità di accesso (strada vicinale) in caso di frana potrebbe risultare impraticabile isolando il fabbricato.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> a) <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

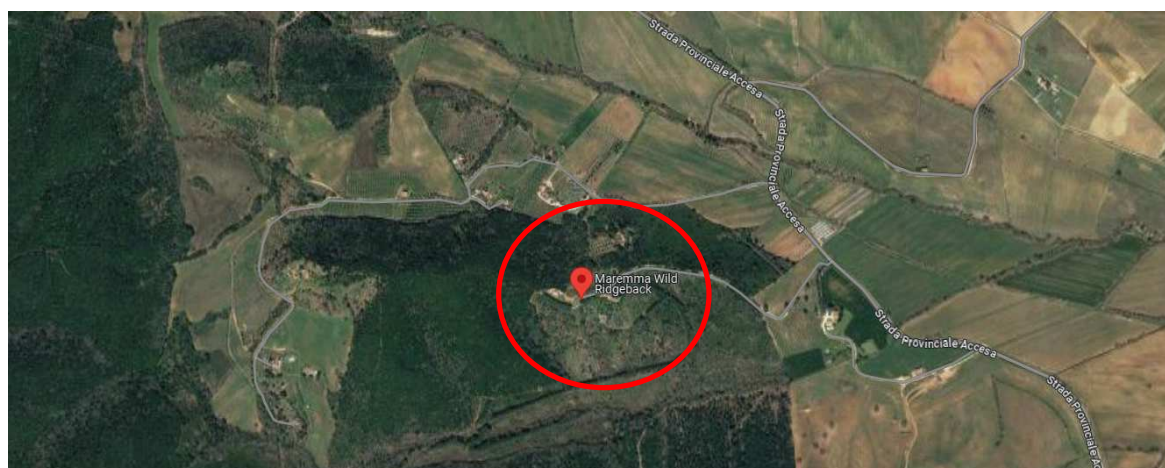
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Poggio all'Ulivo - Pod. Casetta



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	20 - Pod. Castello - Pog. All'Ulivo
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Podere Castello - Poggio all'ulivo		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.96921275007696	10.910266832916884	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un'area dove sono presenti due edifici residenziali, uno completamente sottoposto a classe di pericolosità 3 (PFE - elevata) mentre l'altro ne ricade porzione della corte esterna ed una piscina privata. In caso di frana la viabilità di accesso (strada vicinale) che si immette sulla S.P. 49, non risulta poter aver complicazioni per il suo utilizzo Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Podere Castello (Poggio all'Ulivo)**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Podere Castello n. 38/A: n. 2 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	- Nessuno
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità non risulta poter essere compromessa in caso di criticità.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

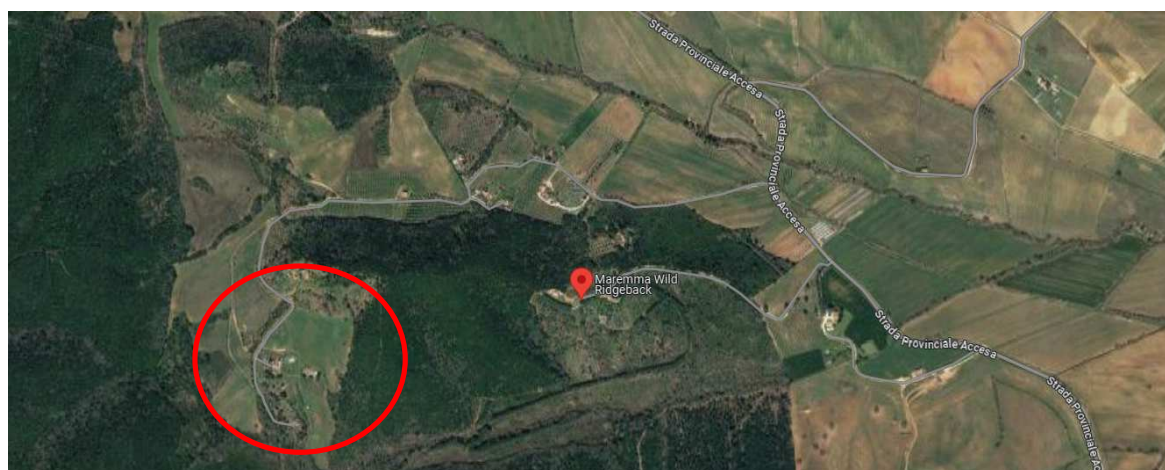
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

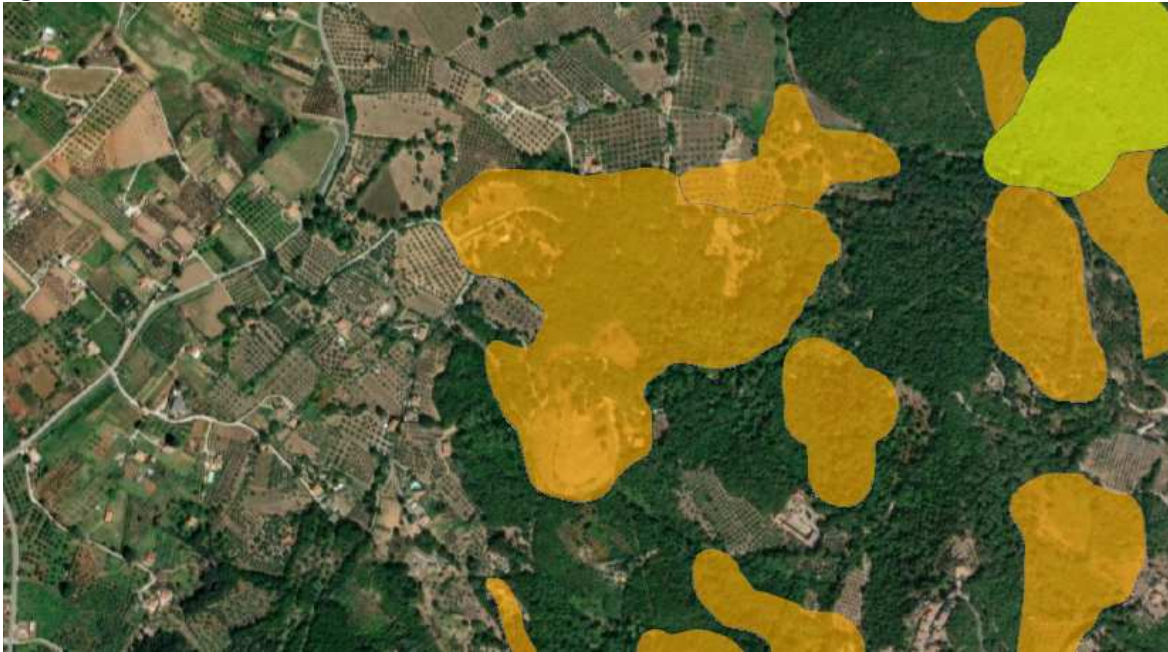
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Podere Castello (Poggio all'Ulivo)



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	21 - Rigoloccio
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Rigoloccio		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.933584781025935	10.90417931766091	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un'area dove sono presenti due edifici, uno residenziale e l'altro adibito a casa vacanze, entrambi sottoposti a classe di pericolosità 3 (PFE - elevata). Anche la viabilità di accesso per entrambe risulta sottoposta alla medesima classe di pericolosità, isolando pertanto gli edifici in caso di frane. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Podere Castello (Poggio all'Ulivo)**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Casa Rigoloccio: attualmente non risulta alcun residente, possibile presenza di persone in periodi festivi e durante la stagione estiva.
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	- Loc. Rigoloccio: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuna
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità, denominata strada S. Giorgio, in caso di frane potrebbe risultare impraticabile isolando gli edifici considerati.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

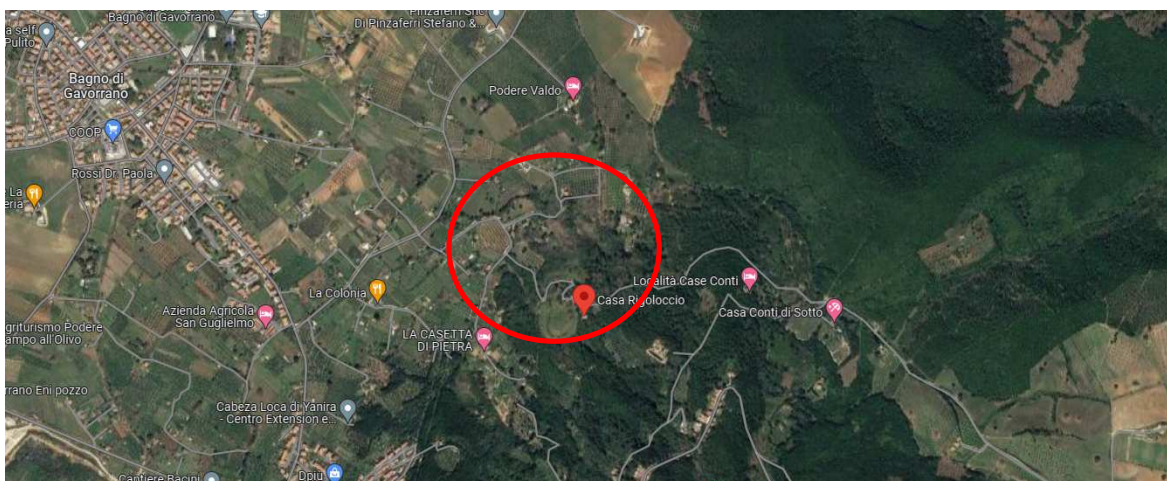
IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Località Rigoloccio

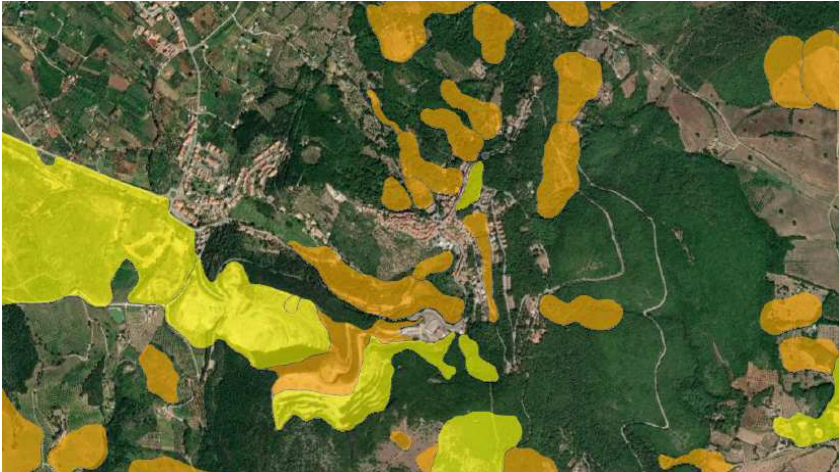
"Casa Rigoloccio"



"Casa Ferruccio"



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	22 - Capoluogo
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Gavorrano Capoluogo		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.92548418959992	10.907269878807487	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda il capoluogo del Comune "Gavorrano", il quale risulta interessato dalla classe di pericolosità frane P4 (PFME) e P3 (PFE), dove risulta sottoposta alla classe P4, via V. Veneto, l'autoparco comunale ed il museo minerario "ex Bagnetti", mentre risultano in classe P3, via P. Nenni, via San Giuliano Martire, via della Finoria, via F. Turati, un fabbricato in via V. Veneto (Loc. Case Conti n. 74) in direzione NE rispetto al paese, il parco minerario, il teatro delle rocce, la ex cava della vallina e la zona antistante il retro dell'edificio scolastico, anche se la perimetrazione della pericolosità non interessa direttamente il fabbricato, si ritiene comunque di attenzionarlo in caso di eventi, risulta inoltre in classe di pericolosità P3 l'area della ex miniera di Gavorrano (Pozzo Roma) ad oggi dismessa. In caso di frane potrebbero risultare impraticabili gli unici due accessi al paese, uno da via V. Veneto e l'altro dalla S.P. 82, con la possibilità che il paese possa rimanere isolato. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Gavorrano capoluogo**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Piazza Buozzi: n° 10 residenti - via Pannocchieschi: n° 32 residenti - Piazza IV Novembre: n° 5 residenti - Piazza XXIV Maggio: n° 1 residente - via Bandi: n° 46 residenti - via Belvedere: n° 66 residenti - via del Rifugio: n° 10 residenti - via della Finoria: n° 41 residenti - via della Palestra: n° 8 residenti - via della Rocca: n° 11 residenti - via della Serra: n° 59 residenti - via delle Scuole: n° 1 residente - via di Mezzo: n° 4 residenti - via Matteotti: n° 60 residenti - via Nenni: n° 3 residenti - via Piave: n° 12 residenti - via San Carlo: n° 17 residenti - via N. Sauro: n° 8 residenti - via Terranova: n° 28 residenti - via Tobagi Valter: n° 22 residenti - via Turati: n° 98 residenti - via Veneto: n° 124 residenti - vicolo del Bacio: n° 4 residenti - via Battisti: n° 14 residenti - vicolo del Frantoio: n° 6 residenti - via Filzi: n° 5 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Terranova: n. 1 Ristorante Via Bandi: n. 4 Bar Enoteca Piazza IV Novembre: n. 1 Via Matteotti: n. 5 Via V. Veneto: n. 2 Via delle Scuole: n. 1 Via della Serra: n. 1 Via della Finoria: n. 1 Strada Provinciale 82 (Gavorrinese): n. 2
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Stazione Carabinieri, Scuola primaria e secondaria di primo grado, Municipio, RSA Casa Simoni, Ambulatori USL Sud-Est, autoparco comunale, museo minerario, teatro delle rocce, scuola dell'infanzia, cimitero, biblioteca comunale (Piazzale +240 - ex bagnetti), ludoteca inclusiva (via Matteotti ang. Via delle Scuole), sede Polizia Municipale, sede Croce Rossa Italiana.

Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Chiesa, parco giochi (P.zza XXIV Maggio), parco giochi La Finoria, campo gioco (via S. Giuliano Marire), Pro Loco.
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di frane potrebbero risultare impraticabili gli unici due accessi al paese, uno da via V. Veneto e l'altro da via G. Matteotti (S.P. 82), con la possibilità che il paese possa rimanere isolato.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> a) <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

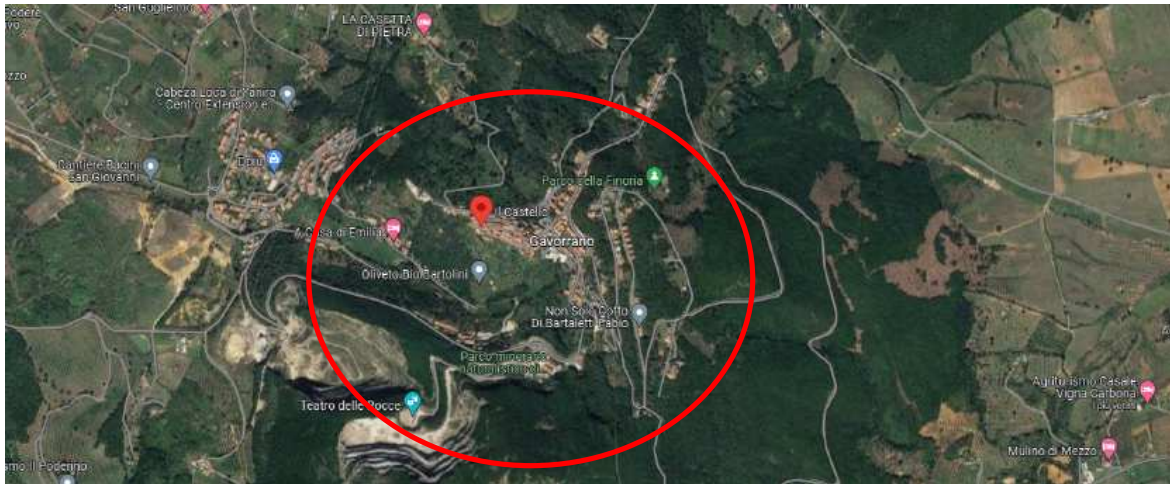
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

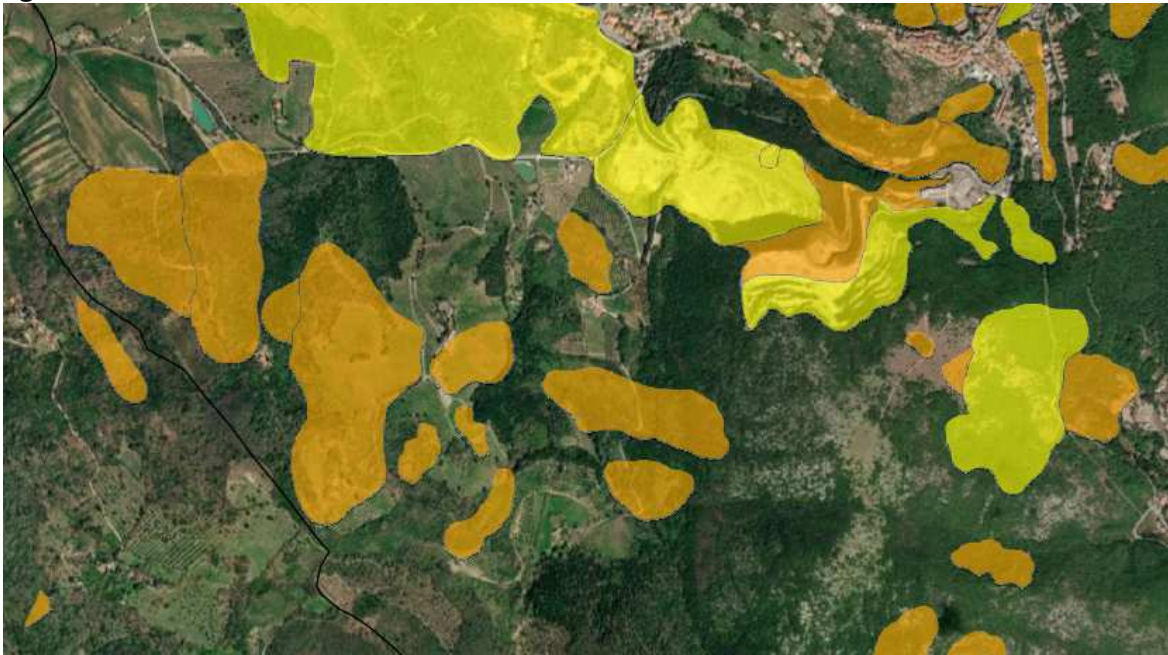
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto Gavorrano Capoluogo



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	23 - Le Palaie
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Le Palaie - Podere La Villa		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.91841733918847 42.91197725832703	10.893037657072172 10.891867899026902	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa la Loc. Le Palaie dove è presente un gruppo di case e proseguendo sulla stessa strada si arriva alla Loc. Podere La Villa. Gli edifici non risultano sottoposti a pericolosità, bensì l'unica strada di accesso risulta sottoposta a pericolosità P3 (PFME - molto elevata) ed in caso di frana potrebbero rimanere isolati. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Le Palaie - Pod. La Villa**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Le Palaie: n. 3 residenti - Podere La Villa: non risulta alcun residente
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	- In Loc. Villa possibile presenza di turisti durante periodi festivi e stagione estiva
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di frane potrebbe risultare impraticabile l'unica strada di accesso.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> a) <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

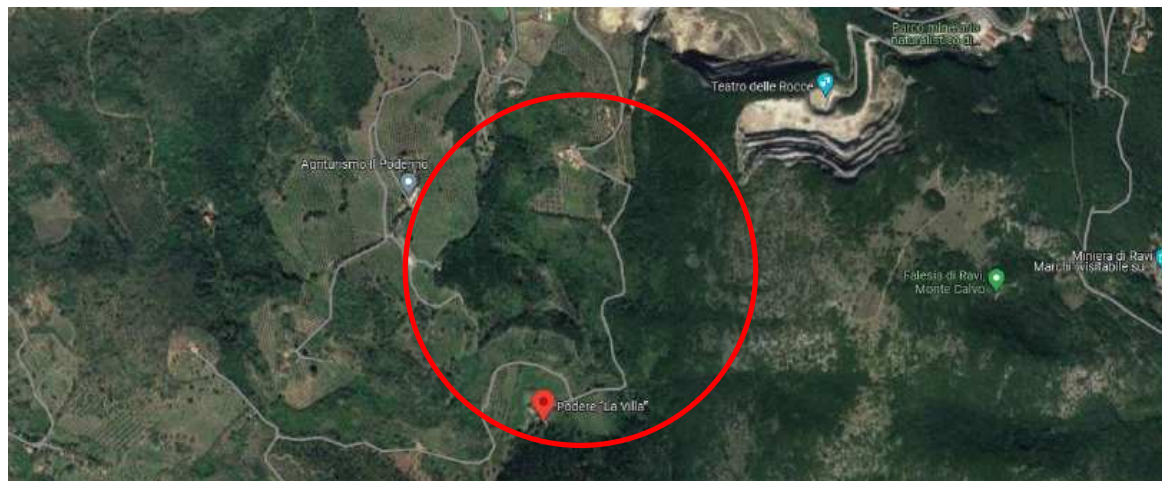
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

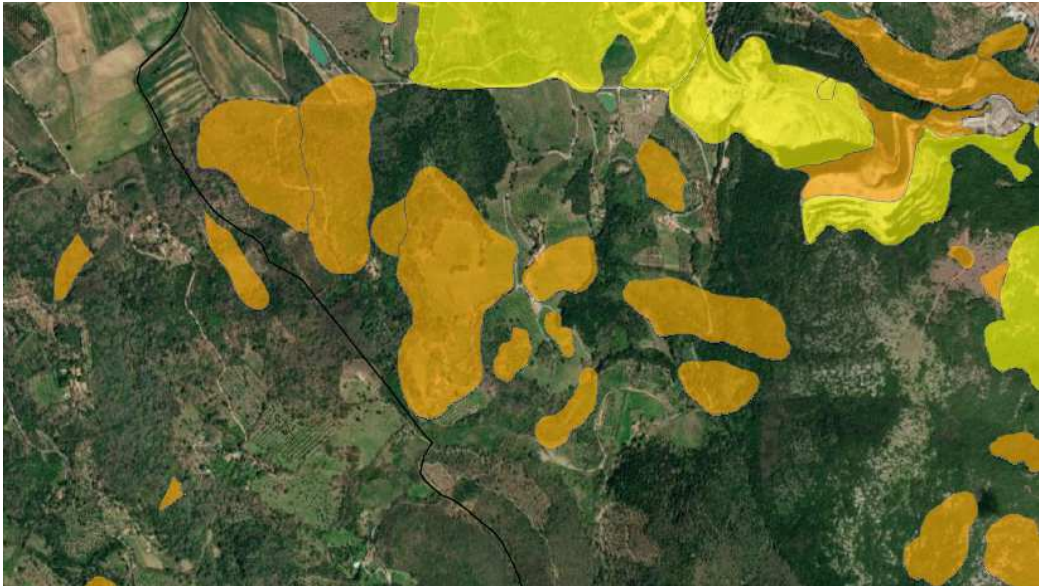
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Palaie - Podere La Villa



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	24 - Poderino
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Poderino		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.91751583095019	10.886628638733686	
Precursori noti	PIOGGE INTENS		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa la Loc. Poderino dove è presente un Agriturismo e relativa azienda agricola denominato "agriturismo Il Poderino" e proseguendo sulla stessa strada un edificio residenziale ed azienda agricola con le relativi pertinenze. Questi ultimi sono sottoposti interamente a pericolosità P3 (PFE - elevata) mentre L'agriturismo è parzialmente interessato dalla perimetrazione a pericolosità P3. Tutti gli edifici in caso di frana potrebbero rimanere isolati in quanto l'inizio della strada che porta a questi è sottoposta a pericolosità P4 (PFME - molto elevata). Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Poderino**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Fattoria Poderino. N. 1 residente - Loc. Pod. Santa Sofia n. 29A: n. 3 residenti - Loc. Pod. Santa Sofia n. 6: n. 2 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Poderino: n. 2 Loc. Pod. Sofia: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di frane potrebbe risultare impraticabile l'unica strada di accesso.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

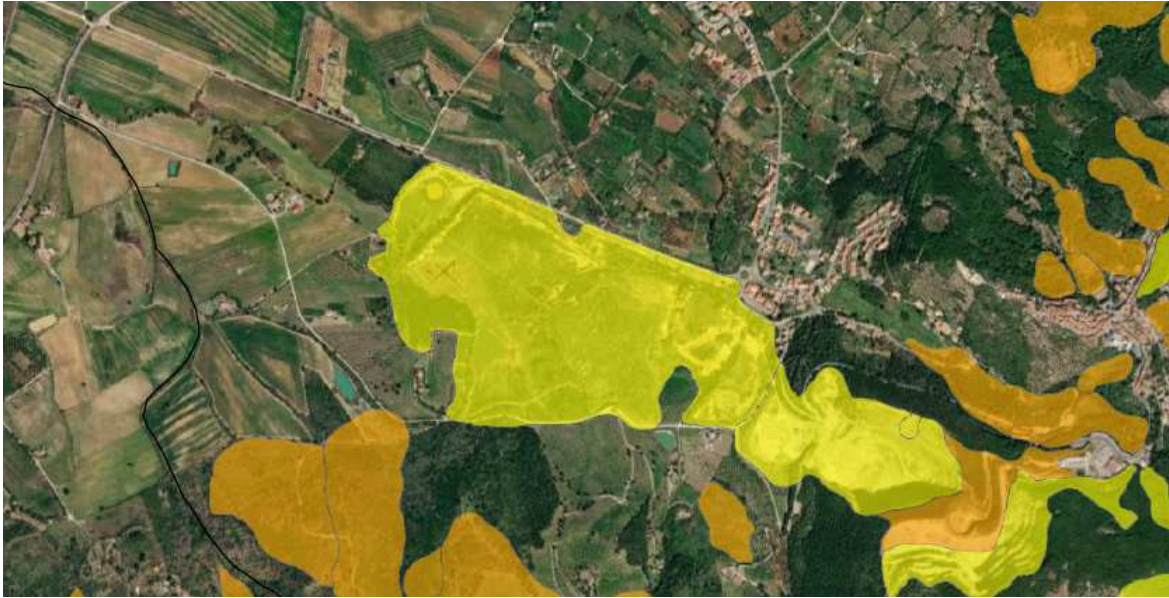
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Poderino



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	25 - San Giovanni
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	San Giovanni		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.92741089240045	10.884687490239669	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa un'area sottoposta a pericolosità P4 (PFME - molto elevata) che attualmente è un cantiere in fase di bonifica e messa in sicurezza ed è interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **San Giovanni**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. San Giovanni: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Neesuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di frane potrebbe essere interessata parte della carreggiata della S.P. 104.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. San Giovanni



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	26 - Ravi
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Ravi - Val Marinella - Fonte Brizzi		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.91544681006167	10.913958123879393	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa più aree: 1) porzione della ex Miniera Ravi-Marchi, nella frazione di Ravi, oggi museo e teatro all'aperto sottoposta a pericolosità P3 (PFE - elevata) che interessa solo la parte superiore, e in caso di allerta meteo arancione/rosso si ritiene di sospendere le visite e/o gli spettacoli teatrali anche se non interamente sottoposta a pericolosità. 2) Uscendo dalla frazione lungo la S.P. 141, in direzione Bivio di Ravi, in via della Fonte sono presenti un abitazione e un agriturismo denominato "Agriturismo La Miniera", entrambi interamente sottoposti a pericolosità P3 (PFE elevata). 3) continuando sulla S.P. 141 in direzione Bivio di Ravi, nella Loc. Val Marinella si trovano degli edifici residenziali, i quali risultano interamente sottoposti a pericolosità P3 (PFE - elevata), ed un'altra abitazione (Loc. Vicolo dei Cetinali), non interessata direttamente, ma in caso di frane potrebbe risultare impraticabile la strada vicinale, unica via di accesso a questa, e quindi isolandola. Attualmente non vi risultano residenti. 4) In Loc. Fonte Brizzi risulta sottoposta a pericolosità P4 (PFME - molto elevata) una aree dove non sono presenti edifici, bensì in caso di criticità potrebbero rimanere isolati due edifici residenziali, uno in Loc. Fonte Brizzi n. 19/A, dove risulta esserci residenti, e uno in Loc. Podere Cetinali, dove attualmente non risulta alcun residente. Per tutte le aree considerate, ad esclusione della ex Miniera Ravi-Marchi, in caso di frane, potrebbe risultare impraticabile la S.P. 141. Inoltre, in casi estremi, là dove si verificano contemporaneamente frane, in via V. Veneto a Gavorrano, sulla S.P. 82 direzione Caldana in prossimità di Caldana e in Loc. Fonte Brizzi, la frazione potrebbe rimanere isolata.			

Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"



Procedura per il monitoraggio della criticità

Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004

"Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e

social networks

La presente località **Ravi - Val Marinella - Fonte Brizzi**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Fonte Brizzi n. 19/A: n. 2 residenti - Loc. Val Marinella: n. 2 residenti - Loc. Vicolo dei Cetinali: n. 2 residenti - Via della Fonte: n. 3 residenti - P.zza Campori Dante: n. 9 residenti - P.zza IV Novembre: n. 1 residente - Via Agnelli Orfeo: n. 26 residenti - Via del Castello: n. 8 residenti - Via del Verrocchio: n. 7 residenti - Via dell'Asta: n. 13 residenti - Via della Fonte: n. 3 residenti - Via della Serra: n. 3 residenti - Via Fiume: n. 18 residenti - Via A. Moravia: n. 6 residenti - Via Quercetana: n. 16 residenti - Via Roma: n. 75 residenti - Via Trento: n. 4 residenti - Via Trieste: n. 25 residenti - Via V. Veneto: n. 20 residenti - Via Zara: n. 5 residenti - Vicolo della Scala: n. 3 residenti

Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via della Fonte: n. 1 Strada Provinciale 141: n. 2 Via A. Moravia: n. 1 Via Roma: n. 1 Piazza Campori: n. 3 Via Trieste: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (opedali, scuole, caserme, ecc.)	Sede Croce Rossa Italiana.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Chiesa, parco pubblico, cimitero, ex Miniera Ravi-Marchi (museo/teatro).
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di frane potrebbe essere interessata la S.P. 141, via della Serra.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. ex Miniera Ravi-Marchi



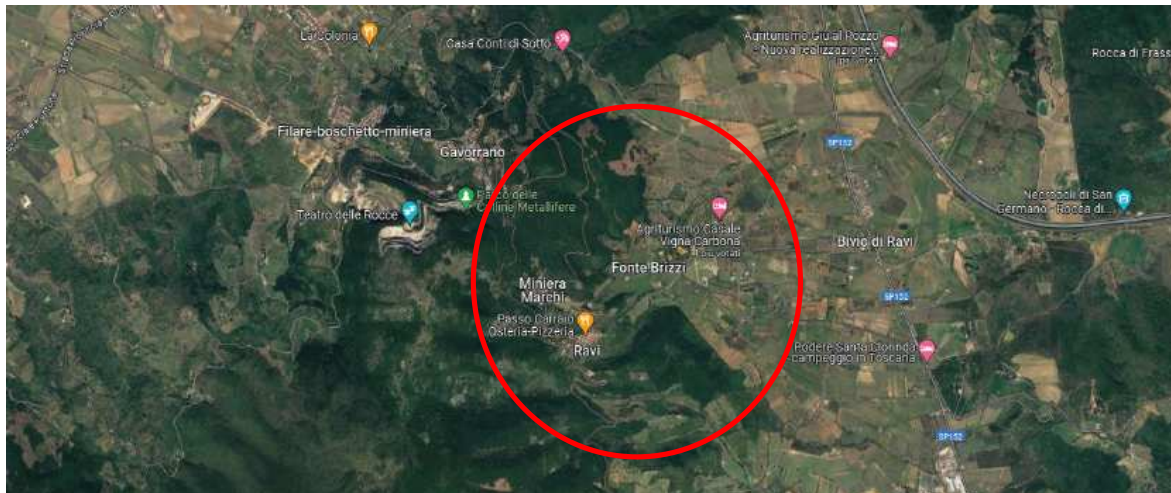
via Della Fonte



Loc. Val Marinella



Loc. Fonte Brizzi



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	27 - Rubereccia - Zingherina
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Rubereccia - Pod. Zingherina		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.902200925128824	10.93169428079825	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa porzione di un edificio, sottoposto a pericolosità P3 (PFE - elevata) facente parte di un gruppo di fabbricati a servizio dell'azienda e struttura turistica/ricettiva La Rubareccia, situati in Loc. Rubareccia, accessibile da strada vicinale che si immette sulla S.P. 82, che non risulta compromessa in caso di frane. Inoltre risultano sottoposte a pericolosità P3, interamente un edificio e porzione di un altro fabbricato limitrofo in Loc. Zingherina. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Rubereccia - Zingarina**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. La Rubareccia: n. 3 residenti - Loc. Zingherina: n. 3 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Zingherina: n. 1 Loc. Rubareccia: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di frane non risulta compromessa la viabilità.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

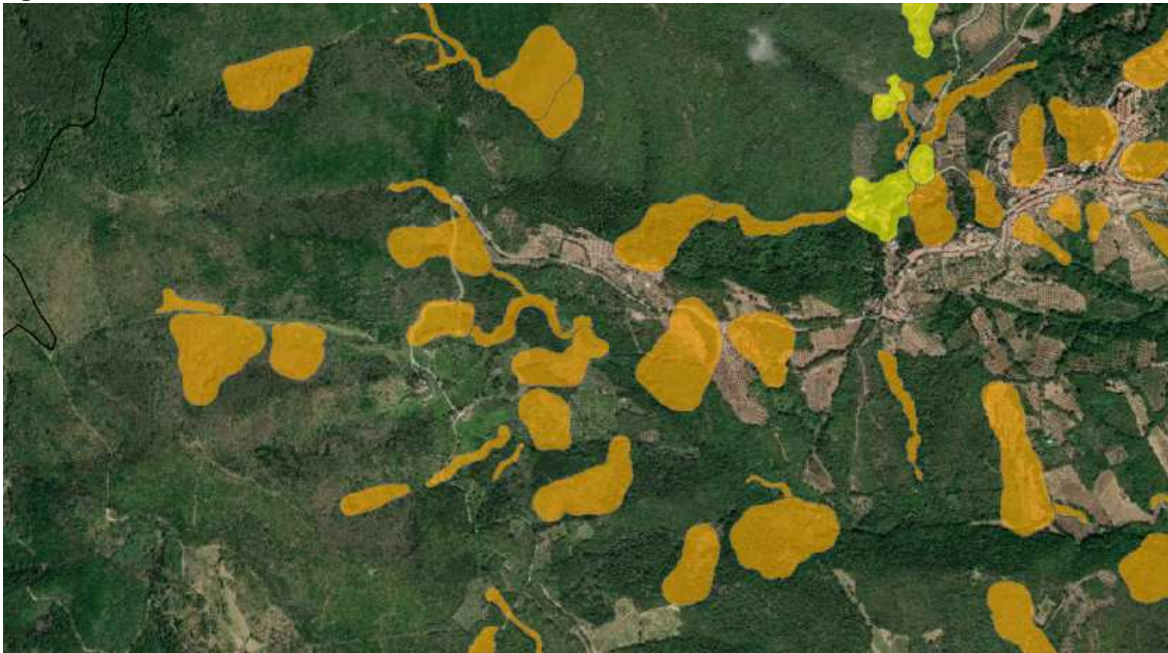
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Rubareccia - Zingherina



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	28 - Poderi Alti
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Poderi Alti - Poderi Bassi (Caldana)		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.88909031147064	10.901319225543142	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata interessa la Loc. Poderi Alti e Poderi Bassi, i fabbricati non risultano sottoposti alla perimetrazione di pericolosità, bensì ne è sottoposta l'unica strada di accesso ad entrambe le località, poste di seguito nella medesima strada proveniente dall'abitato di Caldana (via Roma), pertanto entrambe rischiano di rimanere isolate in caso di frane. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Poderi Alti - Poderi Bassi**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Poderi Alti: n. 6 residenti - Loc. Poderi Bassi: n. 6 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	- Loc. Poderi Alti: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso di frane entrambe le località considerate potrebbero rimanere isolate.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

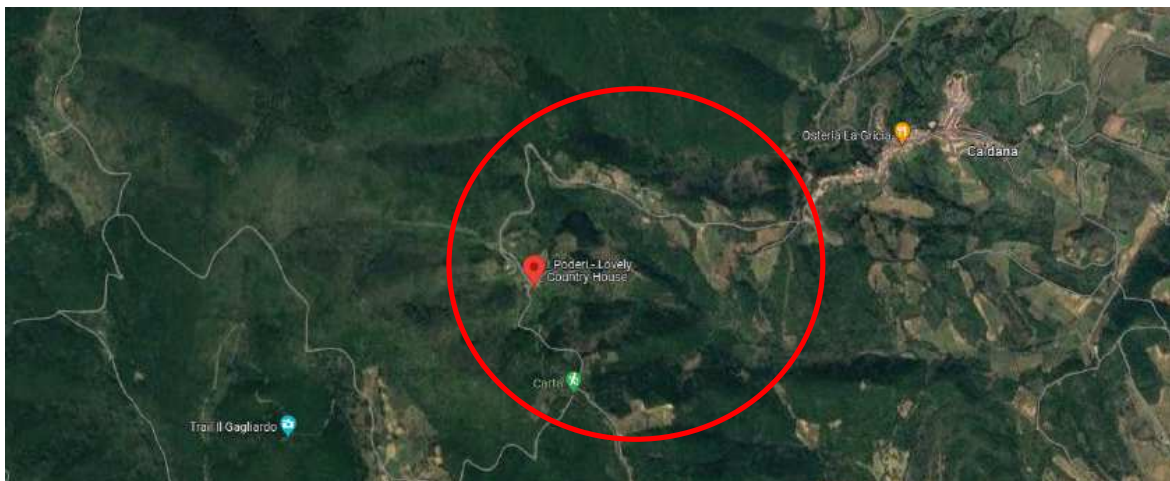
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

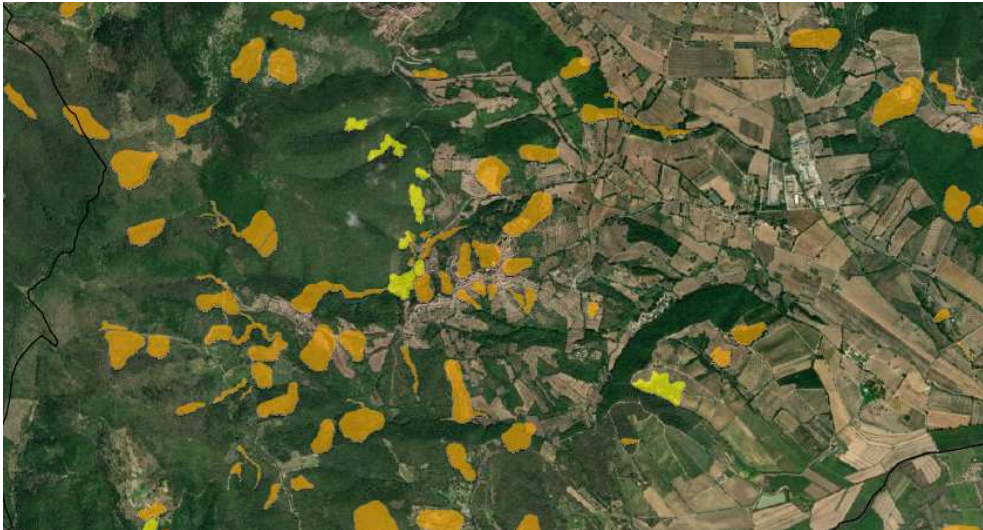
Loc. Poderi Altì



Loc. Poderi Bassi



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	29 - Le Basse
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Caldana - Loc. Le Basse		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.8953963783602	10.927240870788326	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda la frazione di Caldana, la quale risulta interessata dalla classe di pericolosità frane P3 (PFE) e P4 (PFME), dove sono sottoposte alla classe P3 porzioni di via Tirli, via dell'Asilo, via della Chiusa, via Aldo Moro, via Sottoborgo e via Nuova, mentre risulta in classe P4, porzione della S.P. 82 in direzione Ravi. In caso di contemporaneità di eventi (frane e alluvioni) la frazione potrebbe rimanere isolata, in quanto vi sono solo due punti di accesso al paese, senza considerare strade secondarie non asfaltate, che potrebbero non essere facilmente percorribili, entrambi tramite la S.P. 82, uno in direzione Ravi che potrebbe essere interessata da frane e l'altro direzione Basse di Caldana che potrebbe essere da alluvioni all'altezza dell'area industriale in Loc. Le Basse (vedi scheda n. 06), rimanendo così isolata la frazione. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Caldana - Loc. Le Basse**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- P.zza Berlinguer: n. 2 residenti - P.zza Mario Signori: n. 8 residenti - P.zza XXIV Maggio: n. 5 residenti - Via E. Alessandrini: n. 62 residenti - Via L. Bianciardi: n. 13 residenti - Via Bologna: n. 22 residenti - Via Curtatone: n. 8 residenti - Via dei Lavatoi: n. 10 residenti - Via del Convento: n. 15 residenti - Via del Forno: n. 2 residenti - Via del Palazzotto: n. 4 residenti - Via dell'Asilo: n. 54 residenti - Via della Fonte Vecchia: n. 1 residente - Via della Piaggia: n. 8 residenti - Via dello Sbocco: n. 4 residenti - Via Fiume: n. 20 residenti - Via IV Novembre: n. 4 residenti - Via Malignato: n. 7 residenti - Via Montanara: n. 17 residenti - Via Aldo Moro: n. 55 residenti - Via Nuova: n. 84 residenti - Via Torquato Piccioli: n. 20 residenti - Via Pisa: n. 12 residenti - Via Roma: n. 204 residenti - Via Solforino: n. 2 residenti - Via Sottoborgo: n. 17 residenti - Via Tirli: n. 7 residenti - Via Torino: n. 10 residenti - Via Trento: n. 7 residenti - Via Trieste: n. 53 residenti - Vicolo della Chiusa: n. 6 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Alessandrini: n. 3 Via A. Moro: n. 13 Piazza 24 Maggio: n. 1 Via Solforino: n. 1 Via Montanara: n. 2 Via Trieste: n. 1 Via Nuova: n. 1 Loc. Podere Le Chiuse: n. 1 Loc. Bandinella: n. 1 Loc. Montebelli: n. 1 Loc. San Giuseppe: n. 1 Zona Artigianale Loc. Le Basse di Caldana: n. 5

	Loc. Le Basse di Caldana: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Scuola primaria
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Chiesa San Biagio, Chiesa Sant'Antonio, area sagre (via Sottoborgo), sala ricreativa "Ex-Arci", cimitero, Parco giochi, campo da gioco, sala convegni Ex Frantoio e sala ricreativa "il teatro", sede coro polifonico Caldana yes.
Viabilità da interdire e possibili alternative	In caso contemporaneità di eventi (frane e alluvioni) la frazione potrebbe rimanere isolata.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

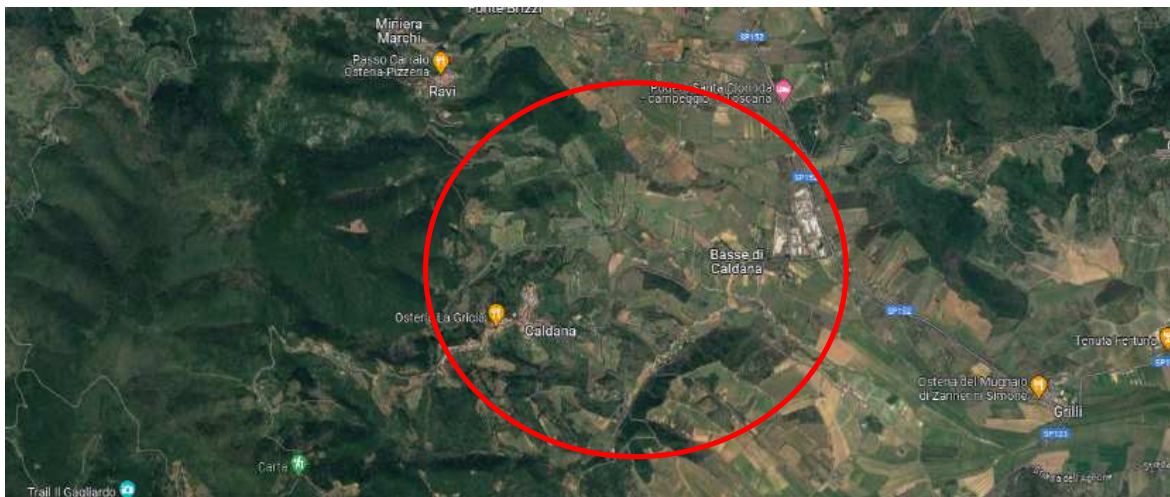
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Caldana



Loc. Basse



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	30 - Bomberto - Lame
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Casa Bomberto - Loc. Le Lame		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.877189752272265	10.916688812552836	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda un edificio residenziale sottoposto interamente a classe di rischio P3 (elevato) situato a sud-ovest della frazione di Caldana, isolata rispetto ad altre aree antropizzate, raggiungibile da strade vicinali con accesso dalla strada provinciale 123 "Le Strette" oppure da Strada vicinale di Tirli - via Tirli da Caldana. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Bomberto - Le Lame**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Casa Bomberto: n. 2 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	- Nessuna
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità per raggiungere l'edificio, costituita da strade vicinali, in caso di frane potrebbero risultare impraticabili.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> a) <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

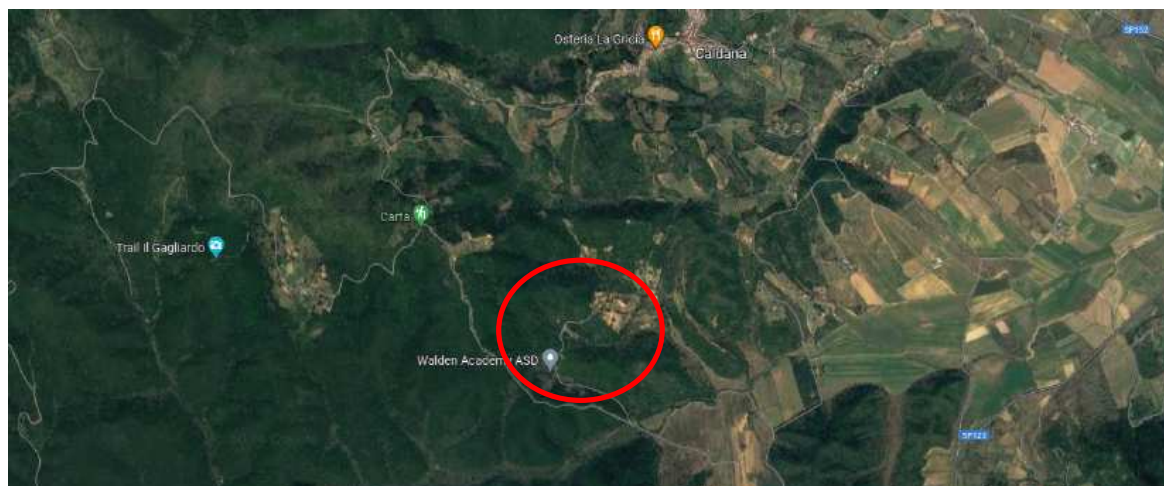
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Bomberto - Le Lame



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	31 - Raspollino
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Podere Raspollino		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.932715763830814	10.948500198622442	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda un edificio connesso ad attività agricola sottoposto interamente a classe di rischio P4 (PFME - molto elevata) situato in Loc. Bivio di Ravi a NE della SS1 (E80) all'altezza del chilometro 210 + VIII direzione Livorno, raggiungibile dalla S.P. 152 tramite strada secondaria e sottopossa per attraversare la SS1. Nei pressi del fabbricato sottoposto a rischio molto elevato, è presente un immobile residenziale ed un agriturismo, non sottoposti a pericolosità frane. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Pod. Raspollino - Bivio di Ravi**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Pod. Raspollino: n. 9 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Raspollino: n. 2
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità per raggiungere l'edificio, costituita da strade vicnili, in caso di frane non risulta essere compromessa.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

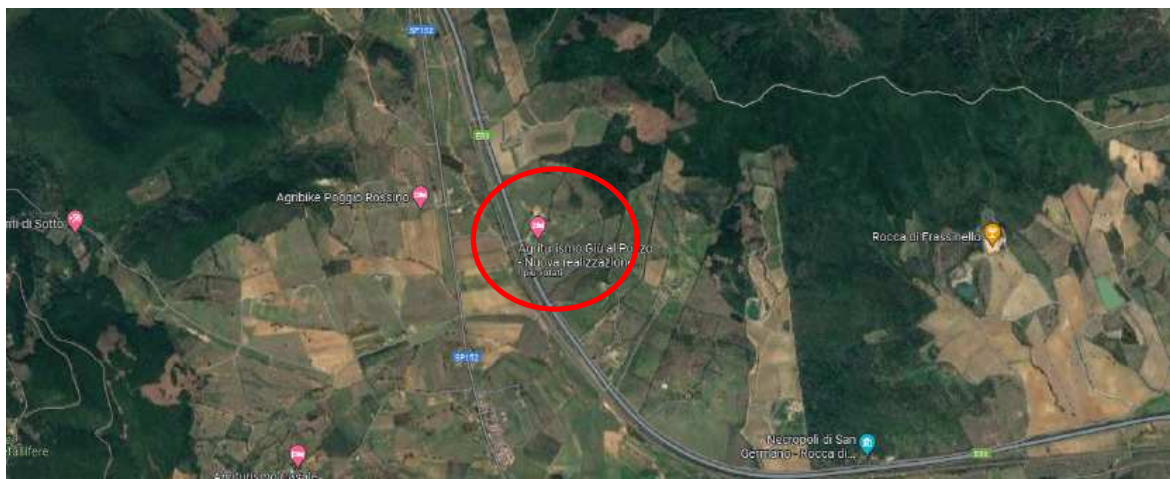
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Pod. Raspollino - Bivio di Ravi



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	32 - Chinco
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Podere Chinco		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.9237891428056	10.958878762551088	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda un edificio residenziale situato in Loc. Chinco a NE della SS1 (E80) all'altezza del chilometro 209 + V direzione Livorno, raggiungibile dalla S.P. 152 tramite strada secondaria e sottoposta per attraversare la SS1, non sottoposto direttamente a rischio, bensì sottoposto a classe di rischio P3 (PFE - elevata) è la corte di pertinenza e la strada di accesso ad esso, potrebbe pertanto risultare isolato in caso di frana. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana" 			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Pod. Chinco**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Pod. Chinco: n. 1 residente
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	- Nessuna
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità per raggiungere l'edificio, costituita da strade vicinali, in caso di frane non risulta essere compromessa, bensì potrebbe essere interessata la strada privata che porta al fabbricato.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

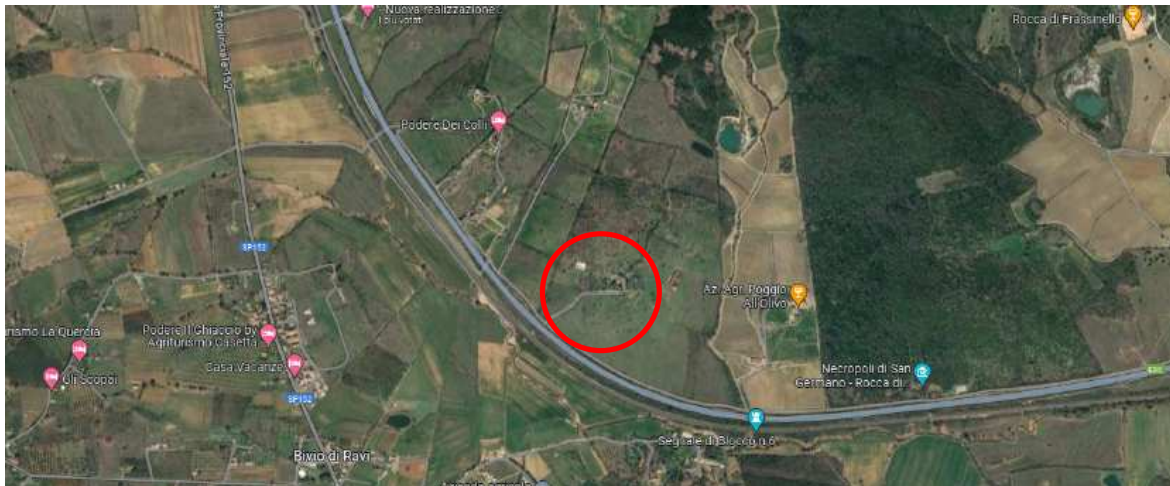
Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Pod. Chinco



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	33 - Pog. Ventoso / Pod. La Martora
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Poggio Ventoso - Podere La Martora		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.90596065986987 42.90423009959707	10.96433959544223 10.969760696367768	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda un edificio residenziale situato in Loc. Poggio Ventoso, lungo la S.P. 115 che da le basse di Caldana porta alla frazione di Giuncarico, sottoposto a classe di pericolosità P3 (PFE - elevata) in caso di frane può essere interessato direttamente il fabbricato e/o rimanere isolato in quanto sottoposta a medesima pericolosità anche la strada provinciale. Procedendo verso Giuncarico, risulta sottoposta alla medesima pericolosità un fabbricato destinato ad abitazione e connesso alle attività agricole (allevamento), sito in Loc. Pod. La Martora, che in caso di frane potrebbe essere parzialmente interessato (possibile presenza di bestiame). Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Poggio Ventoso**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Pod. La Martora: n. 4 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Pod. La Martora: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità per raggiungere l'edificio, la S.P. 115, potrebbe risultare impraticabile in prossimità dell'edificio.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

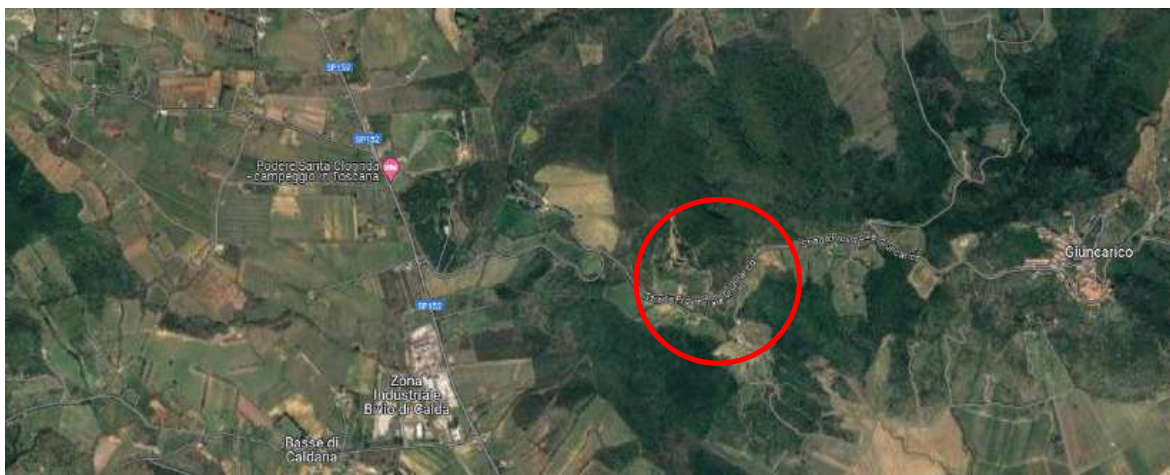
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

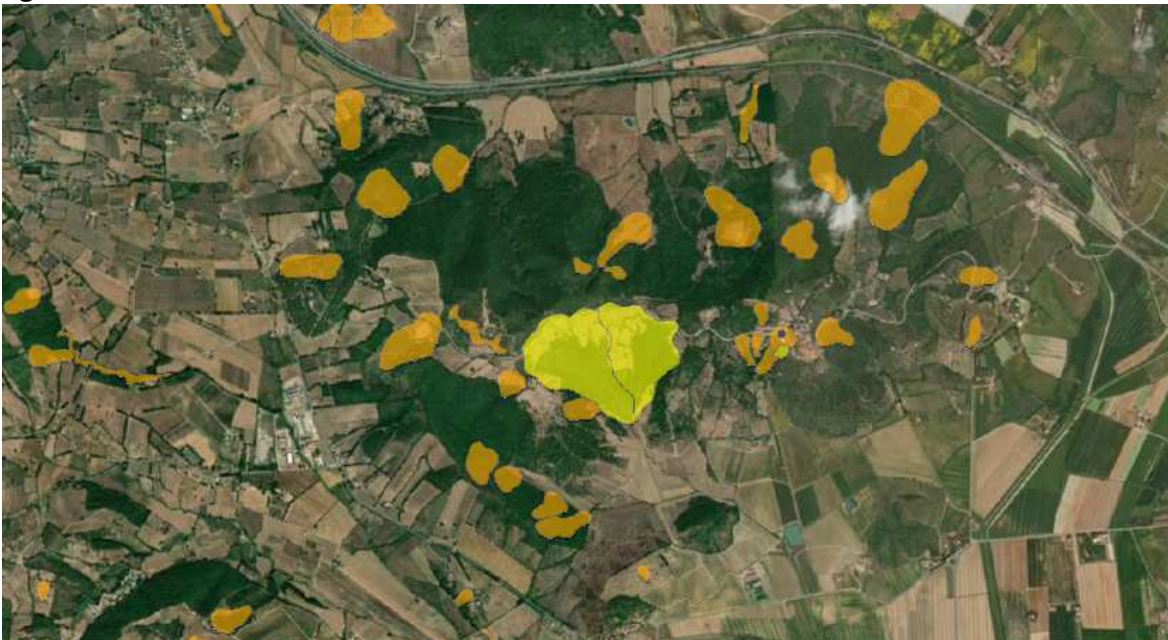
Loc. Poggio Ventoso



Pod. La Martora



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	34 - S. Martino / Cava Vecchia / Forconali
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Casa San Martino - Podere Cava Vecchia - Podere Granatelle (Loc. Forconali) - Il Pino		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.90324627267688 42.90696331883621 42.905398371408815	10.97233004653424 10.977310029147615 10.978468422543179	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda un edifici posti lungo la S.P. 115 che da le basse di Caldana porta alla frazione di Giuncarico, sottoposto a classe di pericolosità P4 (PFME - molto elevata) e più precisamente sono interessati: 1) in Loc. Casa San Martino, edificio residenziale e annesso ad attività agricole, dove i fabbricati non sono direttamente interessati, bensì è interessata la strada di accesso alla proprietà, pertanto in caso di frane potrebbero rimanere isolati. 2) in Loc. Podere Cava Vecchia, edificio residenziale e annesso ad attività agricole, i fabbricati sono direttamente interessati dalla pericolosità P4. 3) in Loc. Podere Granatelle, edificio ad uso magazzino, direttamente interessato dalla pericolosità P4. 4) in Loc. Il Pino, edificio residenziale e autorimessa, i fabbricati non sono direttamente interessati dalla pericolosità P4, bensì è interessata la strada privata di accesso e la S.P. 115, pertanto in caso di frane la proprietà potrebbe rimare isolata, ad oggi non risulta alcun residente. Le quattro aree considerate sono tutte sottoposte a pericolosità P4 (molto elevata), tutte situate nella stessa zona e vicine tra loro, ed accessibili dalla S.P. 115 Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"			
			

Procedura per il monitoraggio della criticità

Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004

"Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Casa San Martino - Pod. Cava Vecchia - Pod. Granatelle (Loc. Forconali) - Il Pino**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Loc. Casa San Martino: n. 6 residenti - Pod. Cava Vecchia: n. 2 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Loc. Forconali: n. 1 Loc. Cava Vecchia: n. 1
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.

Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità per raggiungere le zone considerate, la S.P. 115, potrebbe risultare impraticabile.
---	--

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> a) <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Casa San Martino



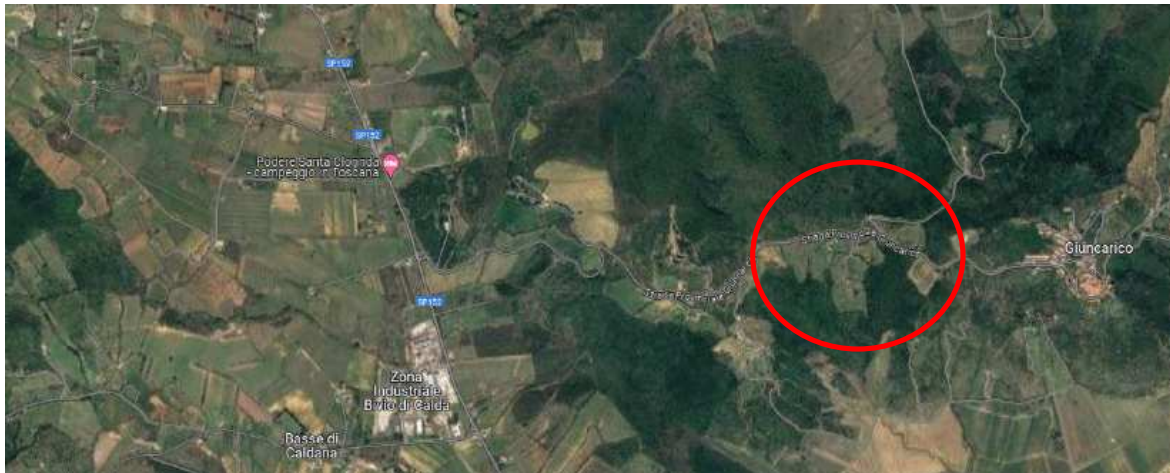
Pod. Cava Vecchia



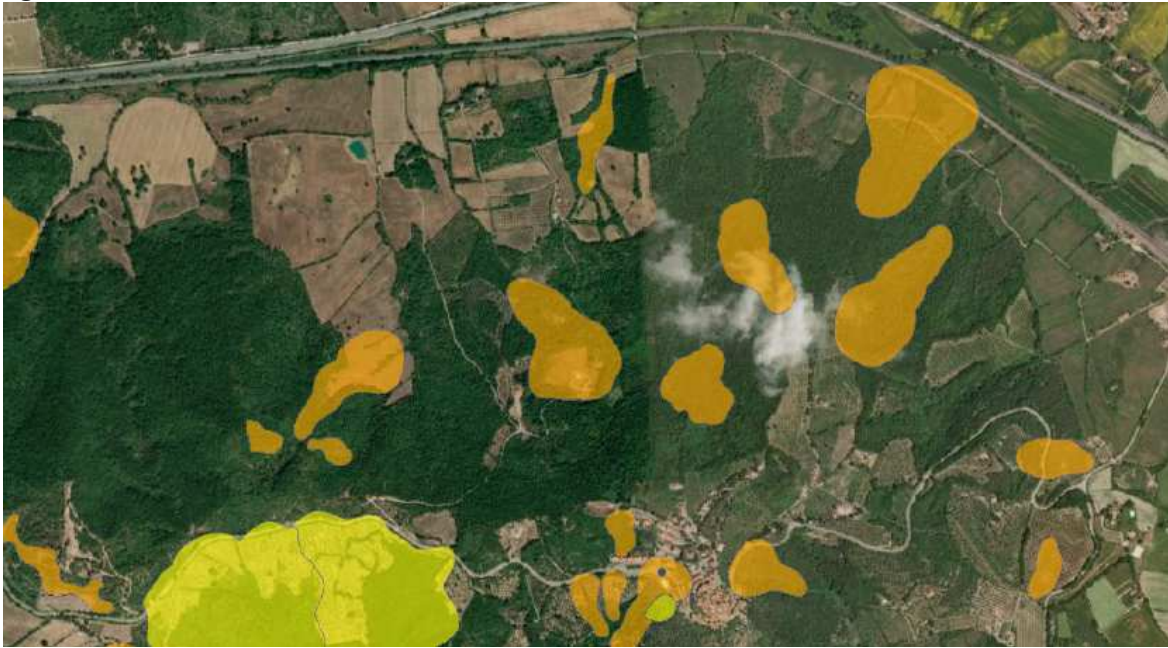
Pod. Granatelle



Loc. Il Pino



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	35 - Romitorio
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Romitorio		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.911306761377794	10.987741337434883	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda un edificio residenziale sottoposto interamente a classe di pericolosità P3 (PFE - elevata) posto in loc. Romitorio, raggiungibile tramite la strada dell'Acquaviva che si immette sulla S.P. 115, oltre ad essere interessata direttamente, potrebbe comunque risultare isolato, in ragione che la strada provinciale è sottoposta a pericolosità P4 (molto elevata). Attualmente non risulta alcun residente nell'edificio considerato. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o tramite App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Romitorio**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	Nessuno
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Nessuno
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno.
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno.
Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità per raggiungere le zone considerate, la S.P. 115, potrebbe risultare impraticabile.

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Romitorio



Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Gavorrano	Scheda n°.	36 - Giuncarico
Tipo di criticità	RISCHIO FRANE		
Località interessata (perimetrazione PGRA o altro)	Giuncarico		
Coordinate sessadecimali in Wgs84	42.9051304464851	10.991686855860419	
Precursori noti	PIOGGE INTENSE		
Altre cause scatenanti	SISMA		
Descrizione dello scenario sul territorio			
La zona considerata riguarda la frazione di Giuncarico dove sono sottoposte a classe di pericolosità P3 (PFE - elevata) via Matteotti, via Sicomoro, via Spalato e via dell'Oleandro, e sottoposta a pericolosità P4 (molto elevata) la S.P. 115 in direzione basse di Caldana e a pericolosità P3 (elevata) in direzione Stazione di Giuncarico, pertanto in caso di frane potrebbe rimanere isolato l'intero paese o avere come unica via di accesso la provinciale provenendo dalla Stazione di Giuncarico. Allegati: mappa dell'area coinvolta sulla base della mappa "PAI frane negli ex bacini regionali della Toscana"			
			
Procedura per il monitoraggio della criticità			
Presidi territoriali in caso di emissioni di criticità e/o in caso di eventi atmosferici in corso sul territorio			

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per livello di criticità con codice **GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate o App agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale e social networks

La presente località **Giuncarico**, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
Residenti (Numero di abitanti distinti per via)	- Via Alta: n. 30 residenti - Via Bolzano: n. 24 residenti - Via del Cancellò: n. 6 residenti - Via del Montaccio: n. 10 residenti - Via del Poggio: n. 28 residenti - Via dell'Incrociata: n. 2 residenti - Via dell'Oleandro: n. 14 residenti - Via della Mimosa: n. 9 residenti - Via delle Ginestre: n. 16 residenti - Via delle Rose: n. 18 residenti - Via delle Scuole: n. 2 residenti - Via Matteotti: n. 30 residenti - Via Pola: n. 26 residenti - Via Roma: n. 34 residenti - Via Sicomoro: n. 17 residenti - Via Sotto il Montaccio: n. 5 residenti - Via Spalato: n. 31 residenti - Via XXIV Maggio: n. 18 residenti - Vicolo Chiuso: n. 1 residente - Vicolo Cieco: n. 15 residenti
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	Via Roma: n. 4
Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	- Scuola primaria - Ambulatorio medico
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	- Circolo Arci - Piscina all'aperto - chiesa Sant'Egidio - Scuola primaria - Parco pubblico - Cimitero - Campo multifunzionale (in fase di ristrutturazione e consolidamento)

Viabilità da interdire e possibili alternative	La viabilità per raggiungere le zone considerate, la S.P. 115, potrebbe risultare impraticabile.
---	--

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)			
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune	Interazione con l'intercomunale
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Responsabile Polizia Municipale, Responsabile Protezione Civile</i>	
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (112 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Ufficio Protezione Civile comunale</i>	
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Loc. Giuncarico

